



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Direzione Generale per le
Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

e, p.c. Comune Di Finale Emilia
comunefinale@cert.comune.finale-emilia.mo.it

Oggetto I.D. VIP 2069 autostrada Regionale Cispadana. Trasmissione documentazione, delibera Giunta Comunale di Finale Emilia (Mo)

Con riguardo alla procedura VIA di cui in oggetto, e per gli atti di spettanza di codesta Direzione Generale, si invia la delibera pervenuta dal Comune di Finale Emilia, acquisita al protocollo della scrivente con prot. CTVA/2017/963, del 29 marzo 2017.

S saluta.

Il Segretario della Commissione

Avv. Sandro Campilongo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

All. c/s



COMUNE DI FINALE EMILIA

Provincia di Modena

Ufficio del Sindaco

Prot. 2017/0010782

Finale Emilia, lì 28/03/2017

Alla Commissione Valutazione Impatto
Ambientale - VIA e VAS
presso Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Pec: ctva@pec.minambiente.it

Al Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
presso Regione Emilia-Romagna
Pec: vipa@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Alla Giunta Regionale Emilia Romagna
Pec:
peigiunta@postacert.regione.emilia-
romagna.it

Oggetto: Trasmissione osservazioni in merito al tracciato dell'Autostrada Regionale Cispadana.

Per opportuna conoscenza si trasmette deliberazione di Giunta Comunale n.77 in data 27/03/2017 ad oggetto: "Osservazione in opposizione alla modifica del tracciato autostradale in corrispondenza dell'ansa del fiume Panaro; contrarietà all'autostrada in qualsiasi tracciato e contestuale ritorno a strada interprovinciale come da progetto definitivo del 2004".

Cordiali saluti

Il Sindaco
(dott. Sandro Palazzi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORIGINALE

OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

Nr. Progr. **77**

Data **27/03/2017**

Seduta Nr. **19**

L'anno DUEMILADICIASSETTE questo giorno VENTISETTE del mese di MARZO alle ore 15:20 convocata con le prescritte modalità, nella sala Giunta di Viale della Rinascita, 6 si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenza</i>
PALAZZI SANDRO	SINDACO	S
BIAGI LORENZO	VICESINDACO	S
BORGATTI GIANLUCA	ASSESSORE	N
MARCHESI CLAUDIO	ASSESSORE	S
RANDONE RACHELE	ASSESSORE	S
FERRARINI BEATRICE	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti</i> 5	<i>Totale Assenti</i> 1	

Assenti Giustificati i signori:

BORGATTI GIANLUCA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, MAGALDI NATALIA.

In qualità di SINDACO, il Sig. PALAZZI SANDRO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 28/01/2017 la Società ARC (Autostrada Regionale Cispadana) ha presentato due modifiche al progetto definitivo dell'autostrada cispadana, in relazione alla procedura di V.I.A. in corso (ID_VIP: 2069): "INTEGRAZIONE RICHIESTA DALLA DPCM DEL 24/11/2016 RELATIVA ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO E DELLO SCAVALCO DI STRADA MAESTRA GRANDE");
- che tali modifiche, nello specifico quella riferita all'ansa del fiume Panaro nel territorio di Finale Emilia (Mo), consistono nello spostamento del tracciato autostradale nella traiettoria denominata "C2C", superando di fatto il tracciato "C2B".

Dato atto:

- che tale documentazione è stata presentata, su specifica richiesta dal Consiglio dei Ministri che, in seguito alle valutazioni contrastanti sul progetto dell'Autostrada regionale Cispadana,
- che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare, comporta l'acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;
- che il termine per presentare osservazioni risulta essere il 29/3/2017;

Valutato:

- che la precedente variante "C2B" non si discosta in maniera sostanziale dal tracciato "C2C", permanendo le criticità già espresse da questo Comune nelle osservazioni e delibere C.C. di seguito richiamate;

Viste e richiamate:

- le proposte di osservazioni già presentate, in data 02/05/2016 per un orientamento della Giunta Comunale, al suddetto progetto di modifiche del tracciato autostradale insistente nel territorio del comune di Finale Emilia (MO), da parte dei Servizi Manutenzione/Energia, Protezione Civile ed Urbanistica-Edilizia Privata;
- la ulteriore osservazione presentata in data 04/05/2016 con prot. 15139 dal Servizio Protezione Civile;
- la proposta di osservazione del Servizio LLPP/Ambiente del 06/05/2016;
- la delibera C.C. n° 122 approvata dal consiglio comunale in data 7/9/2016 ad oggetto : "*ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.*", allegato A) quale parte integrante al presente atto;
- la delibera C.C. n° 25 approvata dal consiglio comunale in data 2/3/2017 ad oggetto: "*ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI*

Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.”, allegato B) quale parte integrante al presente atto;

Considerato:

- che la modifica del tracciato dell'Autostrada Regionale Cispadana “C2C” risulta essere altamente impattante per il comune di Finale Emilia (MO);
- che questa Giunta esprime parere negativo sul tracciato autostradale, ritenendo opportuno il ritorno alla strada interprovinciale come da progetto definitivo del 2004, intendendo pertanto inoltrare agli Enti competenti l'osservazione allegata nonché le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 122 del 07/09/2016 e n. 25 del 03/03/2017, condividendone i contenuti;

Con votazione unanime, resa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. per quanto sinteticamente illustrato in premessa e che si intende qui interamente riportato, di approvare ed inoltrare agli Enti competenti l'osservazione al tracciato dell'Autostrada Regionale Cispadana denominata “Variante Ansa del Panaro – C2C” interessante il territorio del Comune di Finale Emilia (MO), allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato C).
2. Di esprimere parere negativo sulla variante proposta alla luce dei rilievi tecnici e delle gravi problematiche idrogeologiche, altresì di restare favorevole alla versione originaria del tracciato del 2004.
3. Di dare mandato al Servizio Segreteria per l'inoltro della presenta deliberazione agli Enti interessati entro il termine previsto del 29/03/2017.

Con votazione unanime e separata

DELIBERA inoltre

Stante l'urgenza, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Seguono allegati

- 1) allegato A) delibera approvata dal consiglio comunale n. 122 in data 7/9/2016;
- 2) allegato B) delibera approvata dal consiglio comunale n. 25 in data 2/3/2017

Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

3) allegato C) osservazione della giunta comunale del 27/03/2017



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.	NR. Progr.	122
	Data	07/09/2016
	Seduta NR.	15

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 07/09/2016 alle ore 21:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala consiliare di viale della Rinascita, oggi 07/09/2016 alle ore 21.00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PALAZZI SANDRO	S	MELETTI CARLO	S	PAVANI ANDREA	N
BOETTI MAURIZIO	S	SALETTI PAOLO	S	VERONESI MATTIA	S
ZAGHI AGNESE	S	GOLINELLI CLAUDIO	N	LUGLI STEFANO	S
CESTARI ANTONELLA	S	TRALLI REMO	N		
MARCHETTI SANDY	S	TERZI ELENA	S		
PAGANELLI DANIELE	S	SALINO PIERPAOLO	N		
GARUTTI MIRCO	S	RATTI ANDREA	N		
<i>Totale Presenti 12</i>			<i>Totali Assenti 5</i>		

Sono presenti gli Assessori: BIAGI LORENZO, BORGATTI GIANLUCA, MARCHESI CLAUDIO, FERRARINI BEATRICE, RANDONE RACHELE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NATALIA MAGALDI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MAURIZIO BOETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Registrati i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“L’oggetto n. 9 è l’ordine del giorno presentato dai Consiglieri comunali Agnese Zaghi, Sandy Marchetti, Daniele Paganelli e Antonella Cestari, del gruppo consiliare Lega Nord, sulla trasformazione dell’autostrada Cispadana in strada a scorrimento veloce. Chi vuole illustrare l’oggetto?”

Prego, consigliere Zaghi”.

CONSIGLIERE ZAGHI:

“Grazie, signor Presidente. Buonasera a tutti. Questo è un ordine del giorno che noi come gruppo ci siamo sentiti di portare in Consiglio comunale proprio raccogliendo tutte le lamentele delle persone che abbiamo incontrato, e siccome questa è una cosa che colpirebbe anche noi ancora di più ci sembrava giusto portarlo stasera.

L’ordine del giorno che portiamo noi parla appunto di questa Cispadana, che è un’opera infrastrutturale strategica per la nostra regione, partita già dal 1986; poi nel 2006 la Regione ha collocato la Cispadana nel corridoio individuando la sede di pianificazione regionale, nello stesso anno l’Assemblea legislativa ha stabilito come modalità di realizzazione il project financing, nel 2011 la Regione approva il SIA, lo studio di impatto ambientale, e nel 2012 viene approvato il progetto definitivo, quindi dall’86 al 2012 ne è passato di tempo. Nel 2014 il Ministero dei Beni e delle attività culturali esprime parere contrario a quest’opera; nel 2015 la Commissione di VIA, cioè la valutazione di impatto ambientale, esprime parere favorevole con prescrizioni, demandando al Consiglio dei Ministri la sua compatibilità.

Questa è un’opera che consentirà il collegamento delle province di Reggio, Modena e Ferrara, praticamente taglia a metà, più o meno, l’Italia, attraverso appunto i Comuni di Reggiolo, Novi, Concordia, San Possidonio, Mirandola, Medolla, San Felice, Finale, Cento, Sant’Agostino, Poggio Renatico e Ferrara. E’ una strada lunga più o meno 67 chilometri. Tutte le Amministrazioni hanno sempre prestato massima attenzione a ogni passaggio in questi anni per questa strada. Visto che la Lega Nord della Bassa ha sempre sostenuto e combattuto dicendo che l’autostrada non è indispensabile, ma a noi basterebbe anche solo una strada a scorrimento veloce, dal punto di vista anche economico costerebbe molto di meno alla Regione, si parla di 240 milioni di euro di un’autostrada rispetto ai 100 milioni di euro di una strada veloce normale. Questa strada è un’opera altamente impattante sul territorio, verrebbe costruita a un’altezza minima di 2,50 metri rispetto al livello del terreno, con problemi ambientali, problemi di inquinamento acustico, insomma tutta una serie di cose.

Noi reputiamo che sia un’opera anacronistica, antieconomica, devastante e sbagliata, quindi chiediamo l’impegno del Consiglio comunale e della Giunta per annullare la delibera di Giunta regionale n. 782 del 5 giugno 2006, cioè quella che ha trasformato il progetto di Cispadana da strada a scorrimento veloce ad autostrada. Questo progetto poi chiediamo, sempre alla Giunta e al Sindaco, che sia portato anche in Regione e che siano mobilitate molte più cose.

Facciamo una premessa: la faccenda della Cispadana è una storia abbastanza complessa, per costruire la Cispadana ci vuole del materiale, quel materiale viene dalle cave; nel 2006 la ditta Bianchini acquista circa 100 ettari nella valle finalese, terreno in

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

disponibilità per il materiale per poter costruire le strade. Nel maggio dello stesso anno, stranamente, la Regione Emilia Romagna emette una delibera di Giunta, quella che vi ho letto poco fa, in cui converte il progetto di strada Cispadana ad autostrada, proprio. Coincidenza? Va beh. Esiste in quel periodo infatti un consorzio che si chiama Coseam, di Modena; i consorzi sono fatti di tante società all'interno, ogni società ha il proprio ambito operativo, ci sono imprese edili, imprese elettriche, eccetera, comunque tutte aziende di costruzione. Questo consorzio in particolare, questo Coseam, mettiamo caso che sia fatto da 5 milioni di azioni, 3,5 milioni di queste azioni sono di Aimag Mirandola, 1 milione e 400 mila sono delle società del consorzio, quelle imprese che ho detto prima, e la metà del rimanente, qualcosa come 80 mila, sono di una società chiamata ARC Spa, Autostrada regionale Cispadana; quindi un consorzio Coseam a Modena, dove c'è Bianchini che acquista il terreno per le cave, c'è anche ARC, società che fa parte del gruppo Autostrada del Brennero, il cui Presidente si chiama Patuzzi, ex Sindaco di Sassuolo, ex Presidente della Provincia di Modena, PD, va beh.

Quando l'ex Sindaco di Sant'Agostino Toselli, ora Sindaco di Cento, in occasione dell'incontro tenutosi ad Alberone si era vantato del fatto che lui era stato l'unico a far spostare il tragitto della superstrada dal suo ex comune, è emerso dalla documentazione che l'impresa a cui è stato aggiudicato il pezzo della Cispadana è l'ATI, associazione temporanea di imprese, e in mezzo a questa ATI c'è proprio la Coseam di cui abbiamo parlato prima. Quindi ARC e Bianchini a suo tempo si erano messi d'accordo, avevano investito dei soldi perché sapevano che sarebbe stato fatto questo progetto. Poi è subentrato il processo Emilia, a Bianchini è stato confiscato tutto, eccetera.

Per fare l'autostrada si va a gara, ovviamente, e se la Coseam è forte per via delle cave altamente redditizie è più facile che se l'aggiudichi nelle sue competenze; quindi se sei in un consorzio dove hai dei soci che hanno delle cave, a te del consorzio ovviamente quella terra te la fanno pagare la metà della metà della metà, ma te ne vendono talmente tanta che poi loro sono a posto. Quindi quando si va a fare la gara questa Coseam potrebbe scendere a prezzi molto molto bassi, quasi senza possibilità di concorrenza, cosa che invece le altre ditte non possono fare perché se non hanno le cave devono comprare il materiale, devono noleggiare i camion per portarlo lì, eccetera, quindi i costi lievitano in maniera impressionante. Una Cispadana come superstrada normale, come detto prima, costa molto di meno, e quindi tutti questi soldi investiti non rientrerebbero.

La Lega della provincia di Modena è sempre stata favorevole a una strada a scorrimento veloce; erano stati presentati i progetti già quindici anni fa da un nostro geometra di Cavezzo, perché un'autostrada appunto è solo al servizio di chi vuole costruirla, questo senza contare l'inquinamento ambientale, acustico, eccetera. L'autostrada taglierebbe l'Emilia Romagna da Rolo verso Ferrara sud, quindi servirebbe poi come proseguimento per andare verso il mare, se volete; darebbe la possibilità solo di sviluppo attorno ai caselli, perché ci sarebbe una speculazione enorme intorno a questi tre caselli che ci sarebbero lungo questo tratto di autostrada, invece una strada a scorrimento veloce permetterebbe diversi insediamenti, artigianali soprattutto, in più punti, perché ci sarebbero più uscite, eccetera. Gli stessi camionisti preferiscono strade a scorrimento veloce più che autostrade, perché se per andare in un posto devono tornare indietro perché magari il casello è 20 chilometri più avanti rispetto a dove devono andare e ci devono anche spendere dei soldi, insomma preferiscono a questo punto fare la strada normale. Inoltre i collegamenti verso Modena e Bologna sarebbero ancora tutti su strada normale, quindi non è vero che ci sarebbe tutto questo sviluppo per Finale Emilia, perché parliamo in questo caso di Finale e della nostra zona.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

Il nostro è un atto politico di forza della Lega, che verrà anche poi portato in UCMAN dai nostri Consiglieri, noi siamo in prima linea per difendere il volere dei cittadini. Il Consiglio di Finale spero che si impegni ad approvare questo documento di annullamento della delibera di Giunta, perché annullando quel documento si annullerebbero a catena tutte le altre cose, quindi si risolverebbe la situazione. Se non dovesse bastare questo nostro documento, spero che anche il nostro Sindaco si impegni ad andare lui stesso anche a Roma, se necessario, per far valere le opinioni della nostra gente. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Zaghi. Prego, Lugli”.

CONSIGLIERE LUGLI:

“Buonasera, Presidente, buonasera a tutti. Questo è un tema estremamente importante che viene discusso da anni, e la prima cosa che chiedo è se possiamo utilizzare il metodo che abbiamo utilizzato ieri sera, ovvero, vista l'importanza che ha questo oggetto, rimandare la discussione in una Commissione consiliare per approfondire l'argomento e definire un ordine del giorno che sia condiviso dalla maggior parte dei Consiglieri comunali. Credo che l'importanza di questo tema per quanto riguarda la nostra comunità meriterebbe questo passaggio, per cui in prima battuta chiedo ai colleghi che l'hanno presentato se sono disponibili a questo passaggio. In alternativa, come sapete perché ho mandato ai Capigruppo una bozza di emendamento, lo possiamo comunque discutere emendandolo, però vi chiedo se ci fosse la disponibilità di approfondire l'argomento, perché credo che meriti un approfondimento”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Consigliere Lugli, oggi lei ha consegnato, ha protocollato? Mi sembra protocollato no, ha solo consegnato, quindi se tutti i Consiglieri sono già in possesso di questo documento, se hanno avuto il tempo...”.

(Interventi fuori microfono non udibili)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Quindi no, mi dispiace, se vogliamo fare una sospensione di cinque minuti vediamo solo un attimo per chi ha il documento, e poi dopo eventualmente proseguiremo. Io farei questa proposta, non come ieri sera, che quello di ieri sera lo abbiamo rinviato perché non c'era questo problema, perché con la valutazione di impatto ambientale, riapertura dei termini sulla discarica, che oggi chi ha letto il giornale lo ha trovato in una mezza pagina, in questo caso invece abbiamo dei tempi talmente corti che dobbiamo decidere questa sera, non possiamo aspettare qualche altro giorno perché altrimenti siamo fritti. Il Sindaco con noi già in separata sede si è impegnato, quindi cercheremo di valutare un attimo l'emendamento chiedendo a tutti i gruppi, a voi Capigruppo, e quindi poi dopo andremo a ragionare sull'emendamento, se può essere accettato, di inserirlo nel corpo dell'oggetto presentato dal gruppo Lega Nord, o eventualmente togliere o aggiungere qualche cosa. Quindi io i cinque, dieci minuti ve li do. Idem, chiedo scusa, anche nello stesso momento l'emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle, quindi di fare un ragionamento comune; penso che nei cinque, dieci minuti si possa risolvere questa situazione.

Prego, consigliere Veronesi”.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Pensavo, se volete, forse sia il caso spiegare l'emendamento prima, dimodoché così sia più veloce per voi capire quali sono le parti che vogliamo modificare, sia noi che Lugli. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Arrivo, consigliere Meletti. Giustamente possono essere illustrati anche prima da Stefano e poi da Veronesi i due emendamenti, poi eventualmente dopo se sono da votare facciamo le due votazioni separate, se l'emendamento può essere accolto, in linea di massima; sicuramente l'emendamento verrà portato avanti perché lo prevede la normativa, avete tutti i vostri diritti, non è che uno lo vieta”.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Certo, prima della sospensione, e poi dopo c'è la sospensione in maniera che ci può essere una valutazione un po' più ampia. Quindi chiedo solo l'illustrazione, il dibattito sull'emendamento sarà successivo alla sospensione, che così uno può avere un maggior punto di riferimento su quello che avete detto adesso. Quindi, Stefano, se vuoi dire qualcosa.

Chiedo scusa, consigliere Meletti, prego”.

CONSIGLIERE MELETTI:

“Grazie, buonasera a tutti. Intanto devo dire che quando ho visto che all'ordine del giorno c'era questo emendamento mi sono meravigliato, per certi aspetti mi ha dato fastidio. Questa sera ho sentito parlare di atto di forza e in effetti ci sta, non ci sono dubbi. Non sono d'accordo, in ogni caso, su questa procedura, e soprattutto non sono d'accordo sui contenuti, nel senso che il fatto che si affermi che una strada a presunto scorrimento veloce sia la scelta migliore anziché un'autostrada per me è falso; per Finale Emilia soprattutto, che è l'ultimo dei comuni del Modenese, in una zona di difficilissimo accesso, quasi votata ormai a un de-sviluppo, a una riduzione della sua importanza economica fino quasi a scomparire, io la definirei ormai da anni una città dormitorio, perché purtroppo di questo si tratta, questo è il nostro paese, è un'occasione unica quella di avere una vera strada a scorrimento veloce. Una strada a scorrimento veloce oggi in Italia deve avere quattro corsie? No, deve essere già predisposta per sei corsie. Dice, è impattante; non ci sono dubbi che sia impattante, ma lo sviluppo è impattante. Se domani chiudiamo tutte le strade e andiamo tutti a pascolare greggi, probabilmente riduciamo moltissimo l'impatto e saremmo tutti felici; se è così potremmo proporre la chiusura di tutte le strade, eventualmente.

In più non mi piace questa definizione di strada a scorrimento veloce; una strada a scorrimento veloce non può essere una strada a due corsie con il traffico di oggi. Qualcuno mi faceva prima l'esempio del tratto, che forse qualcuno di voi fa, io lo faccio abbastanza spesso, che esiste già più o meno tra San Carlo, Sant'Agostino e Ferrara sud; ho piacere di dire tra San Carlo e Sant'Agostino perché effettivamente anche quella strada non passa attaccata a San Carlo e attaccata a Sant'Agostino, è a una ragionevole distanza, così come a una ragionevolissima distanza da Poggio Renatico, ad esempio. Ora, se si è fortunati e questa strada, che non è collegata ancora a nulla, è vuota, è effettivamente una strada a scorrimento veloce, nel momento in cui verrà completata e

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

dopo alcuni anni diciamo di rodaggio sarà come la Panaria, che è tutto tranne che a scorrimento veloce, anzi ormai è una strada del condominio dietro casa, perché questa è la realtà, quindi è un'occasione unica che noi buttiamo via.

Se è indiscutibile che costruire una discarica da un paio di milioni di tonnellate di rifiuti più o meno sconosciuti attaccata a casa nostra è una pazzia, ed è ancor più una pazzia per chi ci vive vicino, evidentemente, e non sono pochi, è altrettanto evidente che questa invece è, come dice veramente qui, un'opera infrastrutturale strategica soprattutto per Finale, ma se è un'autostrada.

Devo dire una cosa, ho sentito molte polemiche, anche ad Alberone, sul fatto che i tracciati, o almeno alcuni presunti tracciati, passerebbero addirittura per Verona e vicinissimo a Finale; su questo io non posso assolutamente essere d'accordo, è evidente che ci devono essere delle distanze ragionevoli. E sono della stessa opinione che anche se si trattasse di una strada a cosiddetto scorrimento veloce non dovrebbe passare dentro ad Alberone o troppo vicino a Finale, non ci sarebbe nessuna differenza da questo punto di vista. Per cui la mia opinione è che invece bisogna essere favorevoli a questa autostrada, naturalmente riducendo nei limiti del possibile quelli che sono gli impatti negativi, ma senza che ci sia un vero e proprio rifiuto.

In ogni caso ci tengo, a conclusione dell'intervento, a dire che ritengo che questo tipo di decisioni di valutazioni debba essere fatto in ogni caso in maniera preliminare ampia, che in ogni caso anch'io faccio parte di una maggioranza che voglio rispettare, e quindi annuncio che non farò sceneggiate tipo astensioni, uscite dall'Aula o altre cose che non mi appartengono e che non condivido, se si fa parte di una maggioranza si è coesi e si va avanti, per cui io voterò come la maggioranza stabilirà di votare. Non c'è dubbio che la mia opinione è però che l'autostrada è molto più importante e assolutamente non confrontabile con una strada a cosiddetto scorrimento veloce. Grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, consigliere Meletti. Ritorniamo un passo indietro, anche per gli altri componenti del Consiglio; come è sempre stato fatto, per arrivare alla conclusione, al di là che abbiamo appena cominciato, dell'oggetto, prima dovranno essere discussi gli emendamenti ed eventualmente votati, poi dopo possiamo entrare anche nella discussione dell'oggetto completo dell'emendamento, che può essere già più arricchito di elementi. Comunque possiamo fare adesso, come abbiamo detto prima, l'illustrazione degli emendamenti, i cinque o dieci minuti di sospensione per valutare gli emendamenti, andremo in votazione, poi discuteremo dell'oggetto presentato dal gruppo della Lega Nord e poi dopo, se ci sono dei voti favorevoli agli emendamenti, il voto finale sarà l'oggetto emendato, se ci sono le opportunità, o se no rimane l'oggetto così come è stato presentato.

Quindi la prego, consigliere Lugli, di illustrare l'emendamento, grazie".

CONSIGLIERE LUGLI:

"L'emendamento che ho preparato integra alcuni passaggi che, secondo me, meritano di essere approfonditi. *Nel primo paragrafo, nel primo 'premessato che', l'ultimo punto, quando si dice che la decisione del Governo di febbraio di quest'anno ha sbloccato l'autostrada Cispadana, io aggiungo le conseguenze ovvero, come ricordava anche Meletti, il fatto che è stata proposta una variante di tracciato che devasta Alberone e avvicina Finale Emilia. Perché è stata proposta questa variante? Perché il Ministero dell'Ambiente ha ritenuto di dover superare un rischio idraulico grave sul Panaro e ha*

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

appunto spostato il tracciato, dimostrando ancora una volta che non esiste un tracciato ottimale per questa arteria. Per cui preciso questo punto, perché è molto importante per Finale Emilia, perché sarebbe ulteriormente impattata da questa variante.

Aggiungo un secondo punto, nella parte dei 'premessi', dove delinea il contesto legislativo in cui si colloca l'opera; è bene sapere che la Regione Emilia Romagna attualmente non ha un Piano regionale dei trasporti, è scaduto nel 2010 l'ultimo e non è mai stato approvato, non averlo non è un caso ma è una scelta politica, in quanto solamente ora è stato presentato un progetto preliminare che sarà illustrato martedì in Consiglio regionale e che di fatto mette sul piatto ciò che tutti sanno che in questi mesi e in questi anni sono stati definiti, Cispadana, TiBre, Ferrara-mare e quant'altro, quindi ci mettono di fronte a ciò che è già stato deciso in assenza di alcun tipo di discussione. Quindi credo che sia importante sottolineare questo aspetto, anche perché poi dopo mi collego con questo nel dispositivo finale.

Chiedo di stralciare il 'ritenuto che', quello che ha ricordato il consigliere Zaghi, quando dice che il gruppo della Lega Nord ha sempre combattuto quest'opera; questo è vero, ma come credo tutti sappiano in questo territorio non c'è solo la Lega Nord che ha fatto questa battaglia, chi vi parla lo fa dall'inizio, così come il Movimento 5 Stelle, così come tanti comitati cittadini che si battono contro questa arteria. Per cui, se si vuole condividere un ordine del giorno del Consiglio comunale, è bene che sia del Consiglio comunale e non della Lega Nord, semplicemente non perché non riconosco l'impegno, ma perché credo sia onesto riconoscere l'impegno di tanti che hanno affrontato questa battaglia.

Dopo i 'visti', segnalo due elementi economici importanti; nel vostro ordine del giorno sottolineate giustamente dei 400 milioni per le opere complementari e dei 240 milioni che la Regione spende per l'arteria, però è bene sapere che non è solo questo il denaro pubblico che viene speso per l'arteria autostradale, ma c'è anche denaro indiretto che viene speso per questa arteria, per due motivi: il primo perché l'autostrada regionale Cispadana è posseduta al 51 per cento da Autobrennero, e Autobrennero è all'83 per cento pubblica, quindi il denaro indiretto che gli enti locali spendono per l'autostrada è molto superiore a quello che pubblicamente la Regione annuncia di voler spendere, e questo è un dettaglio molto importante dal punto di vista economico, perché ci raccontano che non ci sono soldi per la Cispadana urbana, ma noi dobbiamo dimostrare, dati alla mano, che questa affermazione è totalmente falsa, quindi questo passaggio è bene inserirlo. Il secondo passaggio, evidenzio come il project financing sia di fatto fallito; ci hanno raccontato che l'autostrada la pagavano i privati, in realtà non c'è un euro, e questo è dimostrato anche dal fatto che nel frattempo l'autostrada Cispadana da regionale è diventata statale, in quanto è stata spostata con lo Sblocca Italia nella competenza del Governo, questo con l'evidente e palese obiettivo di fare in modo che nel corso delle prossime finanziarie il denaro pubblico venga aggiunto a questa arteria. Per cui questo passaggio è molto importante ricordarlo perché il tutto si basa sulla finanza di progetto, ma la finanza di progetto non c'è, e questo è bene segnalarlo.

Terzo aspetto molto importante, si deve sapere, questo in pochi lo sanno, che affinché l'autostrada Cispadana venga realizzata dall'Autobrennero, Autobrennero per evitare la gara europea per il rinnovo della concessione di gestione di queste arterie, compresa la A22, deve tornare a diventare interamente pubblica, vi ho detto prima che l'83 per cento è dei soci pubblici, cioè la Regione, la Provincia di Modena, di Trento, eccetera; bene, questi enti locali devono andarsi a ricomprare questo 17 per cento di quote pubbliche che in questi anni sono state vendute ai privati, questo per diverse centinaia di

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

milioni di euro, che una società di valutazione sta in questi mesi appunto procedendo a valutare. Questo significa che noi inizieremo a pagare l'autostrada prima di vedere le ruspe, letteralmente, perché prima dobbiamo ricomprarci Autobrennero; quindi, con una battuta, l'acqua pubblica no, ma le autostrade sì. Quindi è bene sottolineare questi tre aspetti, perché sono molto importanti per segnalare come dal punto di vista economico questa arteria costi davvero un'enormità di denaro ben più alta di quello che pubblicamente viene annunciato.

Quindi nel 'deliberato' del dispositivo, oltre ai punti che voi nel vostro ordine del giorno indicate, chiedo al Sindaco anche di proporre alla Giunta regionale di stralciare dal Piano regionale dei trasporti che sarà, lo ripeto, presentato martedì in Consiglio regionale, l'autostrada Cispadana, e questo toglierebbe l'autostrada dallo strumento urbanistico della Regione Emilia Romagna.

Infine chiedo di inviare, Presidente, l'ordine del giorno a tutti gli enti coinvolti in questa nostra vicenda autostradale.

Questa è la sintesi dell'emendamento che ho presentato”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Lugli. Prego, consigliere Veronesi, per illustrare l'emendamento”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Grazie, Presidente. Io ho fatto un emendamento abbastanza snello, si costituisce di due parti principali, una parte integrativa del vostro documento e una parte modificativa del vostro documento.

Come ricordava il consigliere Lugli, qui sul territorio di Finale il Movimento 5 Stelle, la parte di Sinistra Civica, la Lega Nord e tante altre forze insieme ai comitati hanno mangiato pane e Cispadana per anni, e quindi a noi è sembrato giusto dover condividere un documento del genere, e affinché sia veramente esplicativo di tutte le parti del Comune secondo me deve essere condiviso più o meno da tutti, o dalla maggioranza quantomeno del Consiglio.

Adesso vado a illustrarvi il mio emendamento. *Per quanto riguarda la parte integrativa, sulle considerazioni avevo fatto due punti, dopo l'inserimento all'interno delle considerazioni sarà poi da decidere, non è un problema; il primo punto delle considerazioni riguarda ciò che è stato detto nella Direzione generale ambiente, ovvero che i PM10 nel comune di Finale Emilia sia già elevato, troppo elevato oltre i limiti di legge, di conseguenza è importante segnare questa cosa nel documento affinché si faccia capire che il nostro territorio è già abbastanza inquinato da polveri sottili. Ci sono un sacco di dati, quindi poi ve li potrete leggere tranquillamente, ma in sintesi la prima modificazione è questa.*

La seconda integrazione era per quanto riguardava l'area vasta del comune di Finale, cioè non semplicemente il progetto Cispadana in quanto progetto Cispadana, ma il progetto Cispadana inserito nel contesto di Finale Emilia, ovvero inserito insieme a ceramiche e fabbriche impattanti di nuova costruzione; questo per dare più un'idea generale di quella che è l'aria nel comune di Finale, perché di norma per questi progetti si tende a settorizzare, ovvero a considerarli nel VIA per singoli capi, quindi per singoli capi possono dare anche pochi valori di inquinamento ma, se si contano sommati, chiaramente hanno un impatto decisamente diverso sull'ambiente e sull'aria di Finale. E quindi anche questo, secondo me, era importante da sottolineare all'interno del documento, quindi questa è la parte integrativa.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

La parte modificativa del documento è ovviamente, come ha detto il consigliere Lugli, affinché sia completamente condiviso a livello storico, sia per quanto riguarda tutto il lavoro che è stato fatto prima in comunione di intenti, sia per quanto riguarda una completa rappresentazione del Comune di Finale, secondo me, secondo noi, il capoverso 'ritenuto che il gruppo Lega Nord' eccetera, è da eliminare o quantomeno da integrare con tutte le forze politiche che intendono votare questo documento.

Inoltre, in fondo, volevo fare una sostituzione, nell'emendamento ho presentato una sostituzione, che è una sostituzione integrativa, diciamo; voi avete messo, alla prima conclusione, la frase 'alla Regione Emilia Romagna di annullare' eccetera, verso la fine, alla terza riga, cancellare da 'e che l'opera sia sì strategica, ma funzionale a tutte le comunità' eccetera, fino alla fine, e aggiungere invece, che è un pelo più tecnico e un pelo più completo, 'e di scegliere e di indicare come realizzare l'ipotesi Opzione Zero, cioè una strada a scorrimento veloce al servizio del territorio, ipotesi sostenuta dal consenso della popolazione locale, di basso impatto ambientale', che è più o meno la stessa cosa che avete scritto voi, ma scritta in maniera un pelo più completa. Grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, consigliere Veronesi. Quindi adesso cinque o dieci minuti di sospensione, un attimo fate i vostri ragionamenti, poi riprendiamo".

La seduta è sospesa.

La seduta riprende.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Adesso do la parola al Capogruppo del gruppo Lega Nord, che quelli della Lega Nord hanno presentato l'oggetto, prego, se vuole riferire sul ragionamento degli emendamenti presentati dalla lista di Stefano e dalla lista di Veronesi".

CONSIGLIERE ZAGHI:

"Noi abbiamo guardato bene queste proposte che ci sono state date e, secondo noi, non c'è bisogno, quindi noi le bocchiamo in toto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, Consigliere. Quindi però, al di là di questo, noi dobbiamo andare in votazione lo stesso perché gli oggetti sono stati presentati, quindi andremo in votazione su questo oggetto e poi dopo ritorneremo sull'oggetto presentato per chiudere il giro che era stato iniziato prima dal consigliere Meletti. Quindi adesso il Consigliere Capogruppo della Lega Nord ha espresso il pensiero, sentiamo un attimo su questa posizione anche Stefano e poi eventualmente chi vuole intervenire. Prego".

CONSIGLIERE LUGLI:

"Sono basito, questa chiusura è sconcertante, oltre che dimostrate di non conoscere l'argomento di cui state parlando. Già nel suo intervento ha detto alcune castronerie, rifiutarsi di inserire emendamenti tecnici come questi che precisano il dettaglio legislativo, la parte economica dell'autostrada Cispadana di cui stiamo parlando, credo che sia segno di immaturità politica, lo dico davvero, perché è un argomento molto importante e non può diventare una battaglia di un partito. Parliamo di un'arteria che impatta l'intera cittadina,

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

non può essere una battaglia di partito dentro i giochi della Lega, le vostre divisioni ve le gestite internamente e non sulla pelle dei cittadini”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere. Prego, Veronesi”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Grazie. Anche io resto esterrefatto, principalmente per due ragioni, la prima è a livello storico; a livello storico la Lega Nord, il Movimento 5 Stelle, Sinistra Civica, Rifondazione, il comitato No Cispadana e tantissime altre parti politiche hanno collaborato insieme, chiudersi così oggi significa rinnegare tutto quello che avete detto prima per una semplice prova di forza, e questo è inaccettabile, tanto più che per la maggior parte erano tecnici, niente di stravolgente di quello che avevate scritto voi, niente che avrebbe cambiato tutto quello che è stato fatto.

Inoltre, aggiungo, se questa è la vostra considerazione delle opposizioni su un tema di questo tipo, complimenti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Veronesi. Quindi sul discorso degli emendamenti siamo a posto”.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Sugli emendamenti, Consigliere”?

(Ndt, intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“No, no, nella fase successiva facciamo il giro proprio sull'impianto. Quindi qualcuno vuole la replica su questo? Non credo. Però una cosa brevissima, dieci secondi, solo esclusivamente dieci secondi, non di più”.

CONSIGLIERE ZAGHI:

“Se volevate realmente il bene dei cittadini, questo ordine del giorno lo portavate voi, punto”.

A questo punto vengono messi ai voti gli emendamenti presentati dal Consigliere Stefano Lugli, e

con voti favorevoli n. 2 (Veronesi e Lugli), contrari n. 9 (Palazzi, Boetti, Cestari, Zaghi, Marchetti, Paganelli, Meletti, Garutti, Saletti), astenuti n.1 (Terzi), espressi in forma palese, proclamati dal Presidente

DELIBERA

di non approvare gli emendamenti presentati dal Consigliere Stefano Lugli (Sinistra Civica Lugli Sindaco), come sopra illustrati.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

Dopodichè vengono messi ai voti gli emendamenti presentati dal Consigliere Mattia Veronesi, e

con voti favorevoli n. 2 (Veronesi e Lugli), contrari n. 9 (Palazzi, Boetti, Cestari, Zaghi, Marchetti, Paganelli, Meletti, Garutti, Saletti), astenuti n.1 (Terzi), espressi in forma palese, proclamati dal Presidente

DELIBERA

di non approvare gli emendamenti presentati dal Consigliere Mattia Veronesi (Movimento 5 Stelle), come sopra illustrati.

Il dibattito riprende con i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Adesso possiamo riprendere il dibattito o gli interventi, chi vuole ancora intervenire, sull’oggetto presentato dalla Lega Nord, se qualcuno vuole intervenire su questo.

Consigliere Meletti, un attimo solo perché è intervenuto prima, se mai eventualmente può fare integrazione, essendo già intervenuto nella fase precedente. Adesso faccio intervenire il consigliere Terzi e poi dopo proseguiamo, comunque lei è in lista successivamente; è solo per correttezza, per non avere il doppio intervento”.

CONSIGLIERE TERZI:

“Io voterò contro a questo oggetto presentato per una questione di coerenza rispetto anche a quella che era stata la nostra proposta in campagna elettorale. Noi abbiamo sempre ritenuto che in realtà la Cispadana possa essere importante per sostenere lo sviluppo di questo territorio, e sappiamo, come ha sottolineato Lugli, che la Regione non ha queste risorse, quindi se non è grazie allo Sblocca Italia non riusciamo a portare a termine quest’opera.

Parliamo sempre tante volte di cittadini, però le imprese sono fatte di cittadini, e le imprese che operano sui nostri poli industriali sono anni, decenni, che ce lo chiedono. Io credo che sia anacronistico pensare di tornare alle strade a scorrimento veloce, mi fa piacere che lo stesso Meletti riconosca questa cosa. Credo che come Consiglio comunale il nostro compito sia quello di fare delle osservazioni nel merito chiedendo appunto di valutare attentamente l’impatto ambientale, la questione legata al rischio idrogeologico, alla viabilità che viene interessata eventualmente dal cantiere, per cui comunque io ritengo che sia un’opera che le nostre imprese sul territorio ci richiedono, per cui io voterò contro.

Rispetto invece agli emendamenti che hanno fatto Lugli e Pavani, vorrei far notare che se una maggioranza ci tiene veramente a collaborare con un’opposizione che dimostra lo stesso interessamento e comunque si dice disponibile ad arrivare a una mediazione, credo che sarebbe stato un bel segnale da parte vostra discutere questi emendamenti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Terzi. Prego, consigliere Meletti”.

CONSIGLIERE MELETTI:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

“Volevo fare un suggerimento alla Lega, e cioè visto che il discorso è una strada a scorrimento veloce, allora io pregherei di impegnarsi perché sia precisato che sia una strada a scorrimento veloce a quattro corsie. Teniate presente che, se anche è molto più costosa, non è costosa come un'autostrada, non deve essere sopraelevata, non ha un'ampia zona di rispetto, ha molti meno vincoli e quindi non è così costosa. Potrebbe essere un compromesso sicuramente molto più accettabile di una strada come tutte le altre, che sarebbe tutto tranne che a scorrimento veloce. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Meletti. Chi vuole ancora intervenire? Prego, consigliere Lugli”.

CONSIGLIERE LUGLI:

“Io credo che ci sia molta disinformazione quando si parla di autostrada Cispadana. Se vi ricordate, nel 2016 ci dicevano, perché partiamo dal 2006 non dal 1986, tu hai detto così prima, devi sapere di cosa stiamo parlando, quando si parla di autostrada Cispadana dobbiamo ricordare che ci dicevano che questa era un'autostrada al servizio del territorio; in realtà oggi sappiamo che questo territorio è al servizio di un'autostrada, perché la Cispadana non serve a questo territorio ma è un tassello di un disegno più grande di mobilità, che io credo obsoleto, per collegare Tirreno e Adriatico con un'autostrada. Basta prendere una cartina per rendersene conto, Ti-Bre, Cispadana, Ferrara-mare, trasformazione in autostrada della Romea da Porto Garibaldi a Ravenna. Per cui la nostra Cispadana non serve alle imprese del territorio, che neanche l'hanno chiesta, o se l'hanno chiesta l'hanno chiesta su un progetto che non è quello attuale, ma serve a un altro disegno di mobilità che credo obsoleto, che condanna una volta di più l'Emilia Romagna ad allontanarsi dai Paesi più avanzati d'Europa, puntando appunto sulla viabilità stradale anziché sulla mobilità sostenibile, per cui parliamo davvero di un disegno stradale che nel corso degli anni è stato stravolto e che oggi non è più quello che ci hanno raccontato nel 2006. Questa è la prima cosa che noi dobbiamo tenere assolutamente presente, e questi elementi oggettivi erano presenti nel nostro emendamento, che sono stati sconceratamente cassati.

Quando si dice che non ci sono soldi per fare una Cispadana urbana, come ha detto Elena Terzi adesso, anche in questo caso non si sa cosa si sta dicendo; è tecnicamente dimostrabile, e ve lo dimostro, che la Regione Emilia Romagna spende un sacco di denaro pubblico per costruire questa autostrada Cispadana, ben più del denaro pubblico necessario per fare una Cispadana urbana. Banalmente, i conti della serve, la Regione spende 234 milioni di euro a carico suo per l'autostrada Cispadana, deve spendere altri 400 milioni di euro per le opere complementari, perché se un'autostrada taglia il nostro territorio è evidente che occorre costruire delle viabilità per evitare di essere segati in due a casa nostra, e quindi occorre sapere che per 67 chilometri di autostrada nel nostro territorio occorre fare 77 chilometri di nuova viabilità per affrontare l'impatto che questa arteria crea. Quindi 234, più 400, fa 634 milioni di euro, a questo occorre aggiungere la spesa indiretta di cui vi dicevo prima relativa ai costi dell'autostrada Cispadana di Autobrennero e al riacquisto della quota privata da parte dei soci pubblici, per un ammontare notevolmente superiore.

Nel 2002 il costo della Cispadana urbana a quattro corsie era stato quantificato in 209 milioni di euro, io voglio che nel tempo e negli anni i costi aumentino? Ma certo. La Regione Emilia Romagna avrebbe speso molto meno denaro pubblico di quello che oggi va a spendere per costruire un'autostrada che non serve a questo territorio. Noi abbiamo

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

bisogno per i nostri cittadini e le nostre imprese di un'arteria connessa al territorio, collegata ai centri urbani e ai poli industriali senza che la attraversi e la devasti, non di un'autostrada chiusa che è un danno economico al nostro territorio, questo deve essere chiaro. Oggi chi sostiene un'autostrada arreca un danno economico al nostro territorio, questo credo che sia facilmente dimostrabile, se non appunto per bassa speculazione, come è stato ricordato poco fa.

Per cui davvero sarebbe stato importante affrontare questo ordine del giorno in modo completamente diverso, è stata voluta fare una battaglia di partito, una prova di forza, come avete detto, una prova di forza dentro la vostra maggioranza, una prova di forza dentro la Lega Nord; basta andare a Cento che la posizione della Lega è diversa, basta andare a Bologna che la posizione di Alan Fabbri è diversa, la posizione della Lega Nord è cambiata nel 2014 quando Alan Fabbri è entrato in Consiglio regionale e sostiene, insieme al PD, l'autostrada regionale Cispadana. Per cui su un tema così importante è davvero inopportuno che in questo Consiglio comunale, in una città che sarà devastata da questa autostrada, sia fatta una battaglia di partito in questo modo così sconcertante, senza voler riconoscere l'impegno che altri partiti in questa città, in questo territorio e in questa provincia, hanno fatto da almeno dieci anni su questo tema. Per cui sono davvero sconcertato da questo atteggiamento che cancella con un colpo di spugna la disponibilità dimostrata ieri sera su un tema importante quanto l'ampliamento della discarica; è davvero un atteggiamento incredibile, ottuso, anche per il non riconoscere dal punto di vista tecnico elementi oggettivi che nel vostro documentano mancano forse per mancanza di conoscenze su un tema così importante, che sono banalmente la realtà di cui oggi è l'autostrada Cispadana".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, consigliere Lugli. Chi vuole intervenire? Se non c'è altro possiamo portare in conclusione l'oggetto, quindi il proponente se vuole chiudere, prego".

CONSIGLIERE ZAGHI:

"Intanto il consigliere Lugli mi ha accusato di dire una castroneria, non è vero, perché io ho semplicemente detto, come è scritto nel nostro ordine del giorno, che nel 2006 è stata fatta questa bella delibera di Giunta ed è stato passato il progetto da strada a scorrimento veloce ad autostrada, e questo l'ho detto prima, magari non è stato attento, primo.

Secondo, la Lega della Provincia di Ferrara - è vero - è favorevole all'autostrada, ma avranno ben diritto di pensare quello che vogliono? Anche noi al nostro interno abbiamo persone che la pensano diversamente, non siamo persone venute qua solo per alzare la manina e dire 'va bene' a tutto quanto, non ci facciamo scorrere addosso tutto, siamo persone pensanti, secondo.

Poi, tutte quelle integrazioni che diceva il consigliere Lugli, va bene, ma sono già presenti all'interno dei documenti. Ma sai quanta roba hanno a disposizione? Per favore, non sono i tuoi emendamenti che cambiano la cosa. Il nostro è una cosa, è un atto per il bene della comunità; se voi volete il bene della comunità votate a favore del nostro ordine del giorno, punto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, consigliere Zaghi. Era in conclusione, perché il proponente chiude, questo vorrei farlo presente per i prossimi. Se poi adesso...".

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Sì, però deve stare attento, deve rispettare. Comunque prego, Veronesi, rimanga sul pezzo però”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Chiedo scusa, Presidente. Io non volevo più dire niente perché oggettivamente non ho parole per definire questo atteggiamento, il vostro atteggiamento, però purtroppo, e io dico purtroppo, siamo stati accusati di non volere il bene della comunità. No, noi volevamo il bene della comunità, noi abbiamo emendato il vostro documento perché volevamo il bene della comunità, perché vogliamo il bene di Finale; non vogliamo che dopo anni di battaglie condivise, per una semplice prova di forza, vengano castrate le opposizioni, cioè venga dimenticato, dimenticato, tutto quello che è stato fatto solo per far vedere che avete i muscoli all'interno della vostra maggioranza. Basta, ho concluso”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Veronesi. Quindi se non c'è più nessuno, concludiamo questo oggetto, lo portiamo in votazione, quindi poi dopo vediamo questa Amministrazione, staremo attenti, quindi chiedo ai Consiglieri di maggioranza proponenti di stare addosso agli uffici competenti, al Sindaco e alla Giunta, se eventualmente sarà votato positivamente questo oggetto”.

(Intervento fuori microfono non udibile)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Negli oggetti proposti dai Consiglieri di solito non c'è la dichiarazione di voto, non c'è il doppio giro, però se vogliamo fare anche questo, prego”.

CONSIGLIERE LUGLI:

“Non sarà un pezzo di carta a cancellare la realtà, per cui noi usciamo dall'Aula, lasciamo la Lega Nord a votarsi il suo ordine del giorno”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Prego, Veronesi”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Sì, come ho detto prima, anni di battaglie, anni di condivisione, e questo rispetto. Voi l'avete proposto, noi lo abbiamo emendato, voi l'avete rifiutato, noi ve lo lasciamo votare. Abbandono l'Aula anch'io”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, consigliere Veronesi. Quindi il consigliere Lugli esce dall'Aula e non partecipa alla votazione, il consigliere Veronesi esce dall'Aula e non partecipa alla votazione”.

CONSIGLIERE GARUTTI:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

“Ci sarebbe da votare l'emendamento che ha proposto Meletti sulla superstrada a quattro corsie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Quindi da aggiungere nel documento ‘quattro corsie’”.

CONSIGLIERE GARUTTI:

“Aggiungere, adesso Meletti ha preparato, sono due righe...”.

CONSIGLIERE MELETTI:

“Io ho parlato di emendamento orale, scusate, ma qui siamo in estemporanea; io suggerivo infatti che in fondo, proprio in fondo a tutto quello che è scritto, si aggiungesse, siccome si parla di un'opera che sia sì strategica ma funzionale, eccetera, ‘ovvero una strada a scorrimento veloce a quattro corsie’. Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Dunque per questo tipo di emendamento, mi dispiace, che è arrivato dopo questo punto, oppure prima non ho capito, chiedo scusa, se i Consiglieri che sono usciti... Rimangono fuori, non partecipano a questo? Grazie. Quindi possiamo votare questo emendamento delle quattro corsie e poi vediamo. Quindi chi è favorevole alle quattro corsie, da aggiungere questa parola ‘a quattro corsie’ alla fine del documento.”

Si procede pertanto alla votazione dell'emendamento presentato dal Consigliere Carlo Meletti, come sopra illustrato, e

con voti favorevoli n.8, astenuti n. 2 (Cestari e Terzi), espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente **(i Consiglieri Mattia Veronesi e Stefano Lugli non partecipano al voto)**

DELIBERA

di approvare l'emendamento presentato dal Consigliere Carlo Meletti (Lista Civica Sandro Palazzi Sindaco), più sopra riportato.

Infine, il Presidente mette in votazione l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Zaghi, Marchetti, Paganelli e Cestari del Gruppo Lega Nord, così come risulta a seguito dell'emendamento più sopra riportato e approvato, e

con voti favorevoli n.9, contrari n.1 (Terzi) espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente **(i Consiglieri Mattia Veronesi e Stefano Lugli non partecipano al voto)**

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri Zaghi, Marchetti, Paganelli e Cestari (Lega Nord) ad oggetto “Trasformazione dell'Autostrada Cispadana in strada a scorrimento veloce” che, per effetto dell'emendamento apportato, risulta essere il seguente:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

Ordine del giorno

Premesso che:

La " Cispadana" è un'opera infrastrutturale strategica per la nostra regione che trova specifica collocazione nelle politiche regionali di settore e negli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale già a partire dal 1986 con il Piano Integrato dei Trasporti (PRIT).

Con la Legge regionale 3/1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni, è stata introdotta nell'ordinamento regionale la possibilità di programmare, come autostrade regionali, alcune infrastrutture di interesse regionale, sulla base di uno specifico studio di fattibilità.

Nel 2006 la Regione ha realizzato lo studio di fattibilità che ha collocato il progetto "Cispadana" nel corridoio individuato in sede di pianificazione regionale.

Nello stesso anno l'Assemblea Legislativa ha approvato il programma delle autostrade regionali contenente l'autostrada Cispadana, stabilendo come modalità di realizzazione lo strumento del project financing.

Nel 2011 la Regione approva il progetto preliminare di detta opera, dopo la Conferenza dei Servizi e le procedure nazionali di prevalutazione delle linee progettuali relative allo SIA (Studio di Impatto Ambientale). Il progetto definitivo viene poi elaborato nel 2012 e vengono avviate le procedure di Valutazione nazionale di Impatto Ambientale (VIA).

Nel 2014 Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, indicando soluzioni progettuali diverse.

Nel 2015 la Commissione VIA, invece, esprime parere favorevole con prescrizioni, demandando così al Consiglio dei Ministri la valutazione sulla compatibilità dell'opera, valutazione positiva che arriva nel febbraio 2016 e che di fatto sblocca il progetto dell'autostrada Cispadana.

Considerato che:

La Cispadana è una infrastruttura attesa da molti anni che consentirà il collegamento diretto fra le province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara e il completamento del corridoio est-ovest con l'Adriatico.

Il progetto di questa opera, nasce sia per rispondere all'esigenza di collegamento dei principali itinerari nord-sud del Paese creando l'alternativa all'Asse centrale del corridoio via Emilia, A1/A14, sia per ottimizzare la rete dei servizi nei territori attraversati.

L'opera attraverserà 13 Comuni delle tre province interessate, inizierà nel Comune di Reggiolo in provincia di Reggio Emilia, Novi, Concordia, San Possidonio,

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia in provincia di Modena; Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico e Ferrara in provincia di Ferrara.

La lunghezza del tracciato della "Cispadana" sarà di circa 67,5 Km.

Le Amministrazioni locali hanno seguito negli anni con la massima attenzione ogni passaggio dell'iter per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera, con grande attenzione alle ipotesi di attraversamento nel proprio territorio; partecipando assieme all'azionismo ambientalista e agli altri portatori d'interesse alla presentazione di puntuali osservazioni tese a minimizzare l'impatto ambientale dell'opera.

Ritenuto che

Il gruppo Lega Nord Bassa Modenese (Concordia, San Possidonio, San Prospero, Cavezzo, Camposanto, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia) ha sempre sostenuto e combattuto in questi ultimi vent'anni che un'Autostrada non è indispensabile ma che invece è sufficiente una strada a scorrimento veloce.

Visto che

dal punto di vista prettamente economico sappiamo che l'impegno economico della Regione Emilia Romagna sarebbe di 240 milioni di euro, più 400 milioni per le opere complementari, quando per costruire una strada basterebbero 100 milioni. (strada che in parte è già costruita nei pressi di Sant' Agostino-Ferrara, Tangenziale di Finale Emilia, Tangenziale di Mirandola e altri tratti..).

Visto inoltre che

Il nostro paesaggio, tipicamente agricolo ma ricco di storia e di bellezze paesaggistiche, sarà frazionato da un'opera altamente impattante e che la maggior parte sarà costruita al di sopra di una altezza minima di 2,5 metri sul piano campagna.

Visti

gli ultimi episodi sismici e alluvionali che hanno messo in ginocchio il nostro territorio e che la Regione Emilia Romagna nella sua delibera di giunta del 30 maggio 2016 ha espresso 42 prescrizioni tra le quali perplessità serie concernenti il passaggio dell'infrastruttura in zona a criticità idraulica per sovralluvionamento dovuto a rotta arginale in località Selvabella.

Ritenuto che

questa è un'opera anacronistica, antieconomica, devastante, sbagliata; i territori in cui viviamo necessitano di un collegamento veloce che non significa necessariamente autostrada.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

Con meno soldi la nostra regione potrebbe garantirci collegamenti scorrevoli e salvarci da una devastazione irreparabile.

Come dimostrano esempi di amministrazioni a noi poco lontane (storia recente del "passante nord di Bologna"), i Consigli Comunali sono sovrani sul territorio e possono deliberare il parere contrario all'opera autostrada e riprendere il progetto di strada a scorrimento veloce.

***tutto ciò premesso e considerato
Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e il Sindaco per chiedere***

alla Regione Emilia Romagna di annullare la delibera di giunta n.782 del 5 giugno 2006 che prevede la trasformazione della strada Cispadana in Autostrada regionale e ai Ministeri competenti affinché si pervenga ad una soluzione progettuale alternativa alla scelta "autostrada" e che l'opera sia sì strategica ma funzionale a tutte le comunità locali rispettando tutte le osservazioni e prescrizioni previste nelle varie V.I.A, (valutazione impatto ambientale) che si sono succedute in questi ultimi dieci anni;

inoltre

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e il Sindaco

per farsi promotori di iniziative nel sollecitare le altre Amministrazioni Comunali impegnate nel progetto Cispadana arrivando a produrre un documento unico da presentare sia alla Regione Emilia Romagna che ai Ministeri competenti dove nel contenuto si sollecita di annullare e archiviare il progetto "Autostrada Cispadana" e sostituire l'opera con una strada a scorrimento veloce a quattro corsie.

Si registrano inoltre i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Per effetto di questa votazione l'oggetto è approvato e quindi possiamo dire a questa Amministrazione, come ho detto prima, al più presto, già domani, di preparare tutta la documentazione per poter già confrontare con la Regione e con gli enti preposti, e nello stesso tempo anche imbastire un documento che dovrà essere comune per gli altri Sindaci del territorio, e quindi per poter portare avanti l'oggetto presentato dal gruppo Lega Nord. Grazie.

Prego, consigliere Saletti".

CONSIGLIERE SALETTI:

"Grazie, Presidente. Se posso fare solo una considerazione sulla votazione, sull'uscita dei Consiglieri".

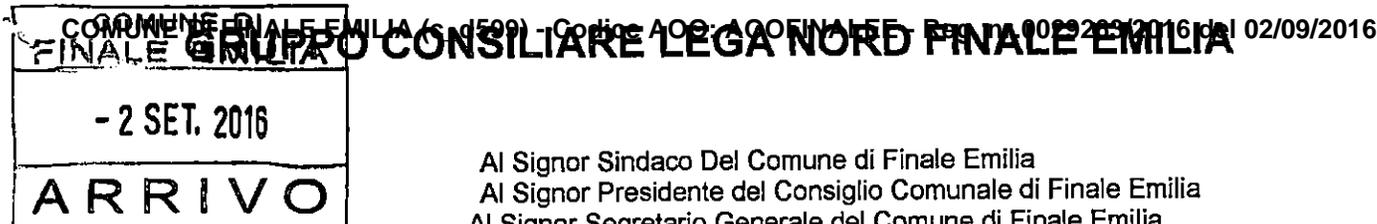
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 122 DEL 07/09/2016 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI: AGNESE ZAGHI, SANDY MARCHETTI, DANIELE PAGANELLI, ANTONELLA CESTARI (GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD) SULLA TRASFORMAZIONE DELL'AUTOSTRADA CISPADANA IN STRADA A SCORRIMENTO VELOCE.

“Le considerazioni si dovrebbero fare prima del voto, quindi se mai eventualmente se in un oggetto successivo lo vuole integrare, ma le do un aiuto per questo, però ormai penso che sia passato il tempo”.

CONSIGLIERE SALETTI:

“Volevo solo dire che mi dispiace che siano usciti, perché l’obiettivo di esprimere la volontà contro l’autostrada Cispadana era comune, quindi quella della Lega Nord così mi sembrava una formalità. L’obiettivo comune è quello di dire no all’autostrada, quindi mi dispiace che siano usciti, tutto qua. Grazie”.



Al Signor Sindaco Del Comune di Finale Emilia
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Finale Emilia
Al Signor Segretario Generale del Comune di Finale Emilia
dott.ssa Natalia Magaldi



Oggetto da inserire nel prossimo Consiglio Comunale utile.

O.D.G.

Premesso che:

La "Cispadana" è un'opera infrastrutturale strategica per la nostra regione che trova specifica collocazione nelle politiche regionali di settore e negli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale già a partire dal 1986 con il Piano Integrato dei Trasporti (PRIT).

Con la Legge regionale 3/1999 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modificazioni, è stata introdotta nell'ordinamento regionale la possibilità di programmare, come autostrade regionali, alcune infrastrutture di interesse regionale, sulla base di uno specifico studio di fattibilità.

Nel 2006 la Regione ha realizzato lo studio di fattibilità che ha collocato il progetto "Cispadana" nel corridoio individuato in sede di pianificazione regionale.

Nello stesso anno l'Assemblea Legislativa ha approvato il programma delle autostrade regionali contenente l'autostrada Cispadana, stabilendo come modalità di realizzazione lo strumento del project financing.

Nel 2011 la Regione approva il progetto preliminare di detta opera, dopo la Conferenza dei Servizi e le procedure nazionali di prevalutazione delle linee progettuali relative allo SIA (Studio di Impatto Ambientale). Il progetto definitivo viene poi elaborato nel 2012 e vengono avviate le procedure di Valutazione nazionale di Impatto Ambientale (VIA).

Nel 2014 Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, esprime parere contrario alla realizzazione dell'opera, indicando soluzioni progettuali diverse.

Nel 2015 la Commissione VIA, invece, esprime parere favorevole con prescrizioni, demandando così al Consiglio dei Ministri la valutazione sulla compatibilità dell'opera, valutazione positiva che arriva nel febbraio 2016 e che di fatto sblocca il progetto dell'autostrada Cispadana.

Considerato che:

La Cispadana è una infrastruttura attesa da molti anni che consentirà il collegamento diretto fra le province di Reggio Emilia, Modena e Ferrara e il completamento del corridoio est-ovest con l'Adriatico.

Il progetto di questa opera, nasce sia per rispondere all'esigenza di collegamento dei principali itinerari nord-sud del Paese creando l'alternativa all'Asse centrale del corridoio via Emilia, A1/A14, sia per ottimizzare la rete dei servizi nei territori attraversati.

L'opera attraverserà 13 Comuni delle tre province interessate, inizierà nel Comune di Reggio Emilia in provincia di Reggio Emilia, Novi, Concordia, San Possidonio, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia in provincia di Modena; Cento, Sant'Agostino, Poggio Renatico e Ferrara in provincia di Ferrara.

La lunghezza del tracciato della "Cispadana" sarà di circa 67,5 Km.

Le Amministrazioni locali hanno seguito negli anni con la massima attenzione ogni passaggio dell'iter per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera, con grande attenzione alle ipotesi di attraversamento nel proprio territorio; partecipando assieme all'associazionismo ambientalista e agli altri portatori d'interesse alla presentazione di puntuali osservazioni tese a minimizzare l'impatto ambientale dell'opera.

Ritenuto che

Il gruppo Lega Nord Bassa Modenese (Concordia, San Possidonio, San Prospero, Cavezzo, Camposanto, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro e Finale Emilia) ha sempre sostenuto e combattuto in questi ultimi vent'anni che un'Autostrada non è indispensabile ma che invece è sufficiente una strada a scorrimento veloce.

Visto che

dal punto di vista prettamente economico sappiamo che l'impegno economico della Regione Emilia Romagna sarebbe di 240 milioni di euro, più 400 milioni per le opere complementari, quando per costruire una strada basterebbero 100 milioni. (strada che in parte è già costruita nei pressi di Sant' Agostino-Ferrara, Tangenziale di Finale Emilia, Tangenziale di Mirandola e altri tratti..).

Visto inoltre che

Il nostro paesaggio, tipicamente agricolo ma ricco di storia e di bellezze paesaggistiche, sarà frazionato da un'opera altamente impattante e che la maggior parte sarà costruita al di sopra di una altezza minima di 2,5 metri sul piano campagna.

Visti

gli ultimi episodi sismici e alluvionali che hanno messo in ginocchio il nostro territorio e che la Regione Emilia Romagna nella sua delibera di giunta del 30 maggio 2016 ha espresso 42 prescrizioni tra le quali perplessità serie concernenti il passaggio dell'infrastruttura in zona a criticità idraulica per sovralluvionamento dovuto a rotta arginale in località Selvabella.

Ritenuto che

questa è un'opera anacronistica, antieconomica, devastante, sbagliata;

i territori in cui viviamo necessitano di un collegamento veloce che non significa necessariamente autostrada. Con meno soldi la nostra regione potrebbe garantirci collegamenti scorrevoli e salvarci da una devastazione irreparabile.

Come dimostrano esempi di amministrazioni a noi poco lontane (storia recente del "passante nord di Bologna"), i Consigli Comunali sono sovrani sul territorio e possono deliberare il parere contrario all'opera autostrada e riprendere il progetto di strada a scorrimento veloce.

tutto ciò premesso e considerato

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e il Sindaco per chiedere

alla Regione Emilia Romagna di annullare la delibera di giunta n.782 del 5 giugno 2006 che prevede la trasformazione della strada Cispadana in Autostrada regionale e ai Ministeri competenti affinché si pervenga ad una soluzione progettuale alternativa alla scelta "autostrada" e che l'opera sia sia strategica ma funzionale a tutte le comunità locali rispettando tutte le osservazioni e prescrizioni previste nelle varie V.I.A, (valutazione impatto ambientale) che si sono succedute in questi ultimi dieci anni;

inoltre

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta e il Sindaco

per farsi promotori di iniziative nel sollecitare le altre Amministrazioni Comunali impegnate nel progetto Cispadana arrivando a produrre un documento unico da presentare sia alla Regione Emilia Romagna che ai Ministeri competenti dove nel contenuto si sollecita di annullare e archiviare il progetto "Autostrada Cispadana" e sostituire l'opera con una strada a scorrimento veloce.

Gruppo Lega Nord Finale Emilia

Maurizio Boetti

Agnese Zaghi

Sandy Marchetti

Daniele Paganelli

Antonelle Cestari

Finale Emilia 2 settembre 2016

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 122 del 07/09/2016

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

F.to MAURIZIO BOETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NATALIA MAGALDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li, 12/10/2016

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

MONICA PADOVANI

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Li,

p. IL SEGRETARIO COMUNALE
L'IMPIEGATO ADDETTO



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.	NR. Progr.	25
	Data	02/03/2017
	Seduta NR.	3

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 02/03/2017 alle ore 21:00.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sala consiliare di viale della Rinascita, oggi 02/03/2017 alle ore 21.00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PALAZZI SANDRO	S	MELETTI CARLO	S	PAVANI ANDREA	S
BOETTI MAURIZIO	S	SALETTI PAOLO	S	VERONESI MATTIA	S
ZAGHI AGNESE	S	GOLINELLI CLAUDIO	N	LUGLI STEFANO	S
CESTARI ANTONELLA	N	TRALLI REMO	S		
MARCHETTI SANDY	S	TERZI ELENA	N		
PAGANELLI DANIELE	S	SALINO PIERPAOLO	S		
GARUTTI MIRCO	S	RATTI ANDREA	S		
<i>Totale Presenti 14</i>			<i>Totali Assenti 3</i>		

Sono presenti gli Assessori: BIAGI LORENZO, BORGATTI GIANLUCA, FERRARINI BEATRICE, RANDONE RACHELE

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE NATALIA MAGALDI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MAURIZIO BOETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Registrati i seguenti interventi:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Passiamo, dunque, all’oggetto n. 18: ‘Ordine del giorno presentato dai consiglieri regionali sig.ri Lugli Stefano, Gruppo consiliare Sinistra Civica, Pavani Andrea e Veronesi Mattia, Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, per opporsi formalmente all’autostrada Cispadana in qualsiasi tracciato’.

Prego un proponente di illustrare l’oggetto”.

CONSIGLIERE LUGLI:

“Grazie, Presidente.

La mozione prende le mosse da un fatto importante, ovvero che Autostrada Regionale Cispadana Spa il 28 gennaio ha presentato due nuove modifiche al tracciato che, come è noto, credo, ha spostato il tracciato dal corridoio fra Finale Emilia e Alberone al corridoio fra Alberone e Dodici Morelli, riportando indietro il percorso come fossimo in una sorta di gioco dell’oca. Io lo chiamo così, perché ormai questa deve essere la quinta o la sesta variante di tracciato che conosciamo negli ultimi anni. Per cui, si sono aperte nuove finestre per avanzare al Ministero dell’Ambiente, nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale, appunto nuove osservazioni da parte di privati, tecnici e anche Enti locali.

La mozione, pertanto, serve per cogliere questa opportunità, per cui chiediamo all’Amministrazione comunale di sfruttare questa finestra per avanzare un’osservazione scritta al Ministero dell’Ambiente dichiarando la propria contrarietà all’autostrada Cispadana in qualsiasi tracciato.

Credo che quello che è avvenuto con questa sorta di teatrino di varianti, con questo ennesimo cambio di tracciato, dimostri che non esiste un tracciato in cui possa passare, senza impattare, l’autostrada Cispadana.

Proprio ieri sera si è tenuta un’affollata assemblea a Buonacompra, dove si sono accorti che l’autostrada Cispadana gli passa in casa, e anche lì stanno preparando osservazioni, materiale, documenti e mobilitazioni per opporsi a questa ennesima variante, che sposta di qua e di là il tracciato.

Credo, quindi, che sia importante che l’Amministrazione comunale prenda una posizione ferma, risponda anche ai propri ordini del giorno e chieda al Ministero di stralciare, di bocciare in maniera precisa l’autostrada Cispadana e ritornare in questo modo alla Cispadana urbana, quella che credo sia utile a questo territorio, capace appunto di connettere i centri urbani e i centri industriali senza devastare il territorio, creando un’arteria aperta, connessa con le nostre realtà, e non chiusa, che non serve ai nostri territori, ma sappiamo che serve a collegare, come è evidente prendendo una qualsiasi cartina, Tirreno e Adriatico con una nuova autostrada. A questo serve la Cispadana, non certo serve al nostro territorio.

Ho richiamato l’ordine del giorno che voi avete approvato nel settembre scorso, dichiarando la vostra contrarietà all’autostrada. Ricordo il recente Patto dei Sindaci, approvato appunto poche settimane fa, dove si chiedono impegni e si sono assunti impegni a tutela dell’ambiente. Ricordo un altro dettaglio importante: la Regione Emilia-Romagna ha appena avviato il percorso di redazione del nuovo Piano regionale dei trasporti, il PRIT orizzonte 2025 e pervicacemente ha di nuovo inserito l’autostrada

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

Cispadana in questo strumento di pianificazione regionale.

Per cui, oltre a chiedere al Ministero dell'Ambiente, di stralciare l'autostrada, noi chiediamo all'Amministrazione di impegnarsi formalmente, utilizzando le finestre aperte in Regione nell'ambito degli incontri pubblici sulla pianificazione pubblica del PRIT, ad andare in Regione e dichiarare in quel contesto la contrarietà del Comune di Finale Emilia all'autostrada Cispadana.

Noi crediamo che un'Amministrazione debba assumere questa posizione. Credo che sia ormai del tutto evidente che coloro che mantengono questo territorio in una condizione di viabilità inadeguata siano proprio coloro che dopo undici anni – a giugno di quest'anno saranno undici anni che parliamo di autostrada Cispadana – ancora insistono sulla soluzione autostradale. La soluzione autostradale non è praticabile dal punto di vista ambientale e del nostro territorio, ma non è praticabile dal punto di vista economico. Non esiste una finanza di progetto che sostenga quest'opera. Non esiste. Non ci sono risorse. L'opera è stata spostata al Governo appunto per sperare che arrivino in qualche modo gli 1 miliardo e mezzo di euro per realizzarla. Per cui, credo davvero che sia totalmente antieconomico continuare su questa strada, che ci allontana ancor di più dalla necessità che questo territorio ha di avere una viabilità adeguata alle proprie esigenze”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Lugli.

Dopo la presentazione dell'oggetto, chi vuole intervenire? Non c'è nessuno che vuole intervenire? Consigliere Salino, prego”.

CONSIGLIERE SALINO:

“Grazie. Brevemente, vorrei sapere dai Gruppi di maggioranza che cosa ne pensano riguardo alla mozione presentata dai 5 Stelle e da Stefano Lugli”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Salino.

Prego, Consigliere Ratti”.

CONSIGLIERE RATTI:

“Io dico cosa ne penso volentieri al signor Sindaco, visto che lo chiedeva...”.

(Intervento fuori microfono non udibile)

CONSIGLIERE RATTI:

“Certo. Anch'io sono curioso... Aspettavo a parlare perché ero curioso di sentire, visto che l'onere di governare e anche di decidere o di proporre... Chi discute con la Regione è questa maggioranza, è questa Giunta, e mi interessava molto capire, perché ho sempre trovato una sorta di ambiguità nella posizione di questa parte politica che governa rispetto al tema della Cispadana. Io non ho ancora capito se la vostra maggioranza la sostiene o no, quale posizione avete al riguardo. Credo che tutte le posizioni siano lecite. Spesso con Stefano e con il Gruppo dei 5 Stelle qui abbiamo dimostrato di avere delle visioni comuni, ma su questo argomento io non mi ritrovo.

L'abbiamo argomentato cento volte e lo posso fare anche questa sera. Il tema di una strada aperta idealmente potrebbe essere un bel concetto. Il tema è la sostenibilità, è la manutenzione. Stando a chi mi ha spiegato in diversi modi la questione, quella è una

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

strada che è possibile realizzare e mantenere soprattutto in quelle condizioni. Anch'io preferirei, anziché due caselli, cento entrate a ogni paesino, ma chi è che dopo mantiene questa autostrada? Vediamo altre strade importanti vicino a noi, la Transpolesana, la Ferrara Mare, strade fatte da enti pubblici, che però poi alla fine non hanno i soldi per fare manutenzione, e vediamo in che stato si trovano. Quindi, c'è questo tipo di ragionamento dietro ed è per quello che fatico.

Ancora, il tema dell'impatto ambientale e dell'inquinamento. Un'autostrada di questa portata, un'opera di questa portata storica ha bisogno di una visione di lungo periodo. Mi sbaglierò sicuramente, ma io confido – e lo dicevo anche l'altra sera – che il progresso tecnologico ci aiuterà a risolvere quelli che attualmente sono dei problemi, perché le automobili emettono delle emissioni, i trasporti pesanti emettono delle emissioni. Però, se penso ai mezzi che circolavano negli anni Settanta e Ottanta e a quelli che circolano adesso... È quello che, insomma, si lascia un po' intravedere nel futuro: io ho fiducia che ai nostri figli lasceremo un'autostrada che non ci porti i problemi che abbiamo adesso. Ma quando facciamo un'opera di questo genere dobbiamo avere lo sguardo molto lungo.

Poi capisco che l'autostrada o la strada da qualche parte deve passare. Però, questo territorio, se si vuole collegare al mondo, se vogliamo pensare ancora di avere un'economia, ha bisogno di una rete di questo tipo. Quindi, la mia posizione è questa ed è chiara. Capisco che ci sono delle criticità ma, facendo due conti, cercando di pesare il tutto e guardando in avanti, credo che sia veramente perdere un'opportunità.

L'altro giorno rovistavo a casa da mio suocero. Molti di voi lo conoscono: faceva politica dagli anni Sessanta. Ho trovato un volantino della prima campagna elettorale per le elezioni provinciali. Era un ciclostile degli anni Sessanta, scritto da personaggi storici del Partito Socialista. Ebbene, si parlava di Cispadana. Quindi, non è dieci anni, è una vita che si parla di questa roba. Non è un percorso facile, ci sarà ancora del tempo, ma secondo me bisogna lavorarci. Questa è la nostra posizione, che è chiara da sempre. Criticabile, se volete, ma chiara.

Prima Pierpaolo aveva ragione: ci piacerebbe sapere cosa pensa di quest'opera chi sta governando adesso a Finale, chi dovrà andare a discutere con la Regione. Del resto, prendere delle posizioni che possono essere di comodo – chiamiamole così – rispetto anche all'opinione pubblica, anche al malcontento popolare, perché se ne crea... C'è chi è preoccupato di questa roba e io rispetto queste preoccupazioni. Tuttavia, quando uno si siede a quei tavoli deve essere chiaro. E non è un argomento di secondo piano, ma è un argomento primario per questo territorio. Ed è per quello che anch'io aspettavo a parlare, perché mi piacerebbe avere un atto di chiarezza dai Consiglieri che siedono di fronte a noi e soprattutto dalla Giunta, dal Sindaco in particolare. La vogliamo fare questa autostrada, sì o no? Siete d'accordo, sì o no? C'è qualcuno che pensa di no. Però, io vorrei sapere cosa pensa il Sindaco. Voi vi siete espressi e io rispetto il vostro parere. Mi piacerebbe sapere cosa pensa il Sindaco”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Ratti.

Prego, Consigliere Tralli, che ha chiesto la parola. Prego”.

CONSIGLIERE TRALLI:

“Adesso, per la gioia di Lugli, mi tocca dire che sono d'accordo con Ratti, così dopo lui potrà dire: ‘ah, rottura nella maggioranza’.

Di professione faccio l'imprenditore e seguo tante aziende, e tutte le aziende che

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

seguo, che siano nei comuni di Finale Emilia, San Felice, Bondeno e così via, auspicano l'arrivo della Cispadana.

È ovvio che per l'imprenditore non è così importante che sia autostrada, o superstrada, o cose di questo genere, l'importante è che questo collegamento ci sia, perché altrimenti rimaniamo tagliati fuori da dei collegamenti molto importanti. E questo per lo sviluppo economico del nostro paese è estremamente importante, è un qualcosa che va fatto.

Obiettivamente e con molto realismo bisogna ammettere che, se verrà fatta, l'unico modo è con l'autostrada, in quanto ci sono importanti investimenti di soldi. Giustamente, la maggioranza dice che non c'è un *project financing* che sia credibile, di qua e di là, e va benissimo. Però, obiettivamente se viene fatta, viene fatta come autostrada, e a me personalmente sta bene. In questo caso, invece, quello che chiederei io a un Sindaco è di trattare in questo momento per riuscire poi a dire: 'sì, okay, accettiamo l'autostrada, ma vogliamo in cambio questo, questo, questo e questo'. Insomma, bisogna portare a casa dei benefici che sono importanti.

Sono andato a un convegno in un piccolo paesino di Reggio Emilia che non è molto lontano dalla ferrovia dell'alta velocità. Ebbene, di fianco hanno costruito delle strade di supporto alla costruzione dell'alta velocità, tutte queste strade sono state asfaltate, sono a scorrimento veloce e sono di una comodità unica per un paese che magari prima era lontano e adesso in dieci minuti arrivi a Reggio Emilia ed è una comodità incredibile.

Su queste cose, secondo me, un'Amministrazione deve essere in grado di trattare e di fare questo. Ma io ho la visione dell'imprenditore – e qua dentro ne vedo pochi, onestamente – perciò per me è abbastanza chiaro come comportarsi e come fare.

Ricordo che storicamente Finale Emilia era un paese importante – ne discutevamo prima – nel 1600 e nel 1700, ma perché il fiume Panaro era un'importante via di collegamento e univa i paesi. Ecco che, allora, essere sulle vie di collegamento è estremamente importante. Non a caso, la via Emilia è quella che ha dato ricchezza a questa regione. Purtroppo chi è fuori dalla via Emilia stenta a decollare e ad avere queste opportunità.

Personalmente, io sono a favore della Cispadana. Che sia autostrada o che sia superstrada dal punto di vista imprenditoriale non ha così importanza, ma realisticamente capisco che l'unico modo in questo momento per realizzarla è quello dell'autostrada.

Grazie”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Tralli.

C'è qualcun altro che vuole intervenire?”.

SINDACO PALAZZI:

“Posso parlare io...”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Un attimo, signor Sindaco. Adesso il Consigliere Garutti”.

CONSIGLIERE GARUTTI:

“Io devo dire che più che discutere Cispadana sì o Cispadana no, autostrada o superstrada, mi chiedo l'utilità di questa mozione. Non possiamo mandare la Giunta e il Sindaco in Regione a discutere con una mozione dicendo 'noi la Cispadana non la

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

vogliamo'.

(Intervento fuori microfono: 'è un'osservazione')

CONSIGLIERE GARUTTI:

“È un'osservazione, va benissimo, ma deve essere un'osservazione fatta con una certa logica. Poi uno può essere d'accordo, e sono anche d'accordo, però bisogna avere una certa completezza nella cosa. Cioè, non ci si può presentare e dire: 'noi non vogliamo la Cispadana'. È una cosa un po' assurda.

Poi uno può discutere se la vuole o non la vuole, se è d'accordo per l'autostrada o meno, ma ci vuole, secondo me, una cosa un po' più ampia, un po' più argomentata e anche un po' più discutibile. Mi sembra che sia una cosa un po' troppo ristretta dicendo 'io non la voglio'. È logico che io non la voglio. Chi è che la vuole? Non la vuole nessuno che passi attraverso il paese. Poi la sua utilità è sicuramente indiscutibile. Che sia autostrada o superstrada nulla cambia. Io preferisco una superstrada, come diceva anche Lugli, rispetto all'autostrada, anche perché è più fruibile anche da chi abita nei paesi che vengono attraversati.

Mi sembra di discutere un po' quelle mozioni che venivano presentate negli anni Settanta contro la guerra del Vietnam. Insomma, è una cosa su cui noi non possiamo incidere più di tanto, con queste mozioni. Qui decidono la Regione e lo Stato. E noi che facciamo? Andiamo là e diciamo 'non la vogliamo'? Bisogna fare delle osservazioni, secondo me, molto più dettagliate, oppure fare delle mobilitazioni popolari. Ma con queste mozioni non si va da nessuna parte. Cioè, noi siamo qui che discutiamo del sesso degli angeli. Non si va avanti. Bisogna andare là con delle cose più concrete, secondo me, al di là delle opinioni”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Garutti.

Ci sono altri interventi? Sennò, il Sindaco voleva intervenire in risposta a delle richieste. Prego, signor Sindaco”.

SINDACO PALAZZI:

“C'è questa esigenza così impellente dei Consiglieri di minoranza sempre di sapere cosa ne penso io. È la prima volta che mi capita. Io, quando ero all'opposizione, non mi ricordo di aver chiesto tante volte a Ferioli cosa ne pensava. Però, non ho problemi.

Posso intuire in questa ossessionante richiesta, quasi maniacale, un tentativo di mettermi in difficoltà o di mettere in difficoltà la maggioranza. Ma non ce n'è motivo perché, lo ripeto, non sono i metodi e le modalità queste: 'vorrei sapere, vorrei sapere, vorrei sapere'. Si discute liberamente, poi se uno vuole intervenire interviene, se non vuole intervenire non interviene. Poi sono gli atti che contano, non sono le parole. Almeno io la penso così.

Comunque, visto che sono interpellato così frequentemente questa sera, come anche in altri casi, dico esattamente quello che ho sempre pensato nel corso di tutti questi anni con una, credo, coerenza di fondo che ho sempre mantenuto e di cui sono convinto. Questo può essere non perfettamente in linea con la parte politica o meno, ma questo non è importante. Quello che dico io e che ho sempre sostenuto, come dimostrano gli atti... Ricordo perfettamente che una decina d'anni fa fu presentata addirittura una proposta di variante per far passare l'autostrada, proposta presentata, credo, dal Consigliere Poletti,

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

che è qui presente, a nord di Finale. Sapendo che vi era il pericolo che l'autostrada potesse passare su un territorio e impattare pesantemente sul nostro territorio comunale, avevamo fatto questa proposta. C'era tanto di cartina e ne conservo ancora a casa un plico, perché andai a distribuirli anch'io questi volantini. Un passaggio a nord, a distanza di diversi chilometri da Finale, ci sembrava allora la cosa più logica, visto che nel corso degli ultimi anni il tracciato che è ritornato all'attuale tracciato impatta violentemente non certamente sul Comune di Finale, in particolare, quanto sugli altri Comuni vicini e parlo di San Felice, di Medolla, di Cavezzo dove l'autostrada passa veramente vicino a scuole, a quartieri residenziali, eccetera, proprio per una mancanza di lungimiranza di queste Amministrazioni, che, ripeto, sono sempre state Amministrazioni monocolori.

Adesso qui si dice: 'il Sindaco adesso deve andare in Regione'. Ma sono cinquant'anni che si parla di autostrade, siamo arrivati all'ultimo passaggio e adesso il Sindaco, contro tutti gli altri Sindaci, governati dal PD, deve andare in Regione e dire: 'ah, fermi tutti, c'è il Sindaco di Finale che vuole bloccare tutto'. Cosa che farò. Badate, non è escluso che a questa mozione voti favorevolmente. Comunque, mi sembra un po' una forma ipocrita questo atteggiamento da parte di chi, per anni, anni e anni, ha addirittura imposto un tracciato – cosa che si è ripetuta non più di un anno fa – che passava a trecento metri dal ponte vecchio di Finale, passava su delle case che stavano per essere ricostruite, anzi che erano già ricostruite. Mi sembra un atteggiamento un po' ipocrita. E mi scuso se do una connotazione polemica al mio intervento, ma la realtà è questa.

Il PD qui decide tutto da quarant'anni, il tracciato, le risorse, i Comuni e le province hanno ratificato tutto quello che il PD proponeva, adesso il PD mi viene a provocare e dice: 'un vero Sindaco si presenta e dice la sua'. Ma, scusate, siamo stati noi, esattamente un anno fa, a sollecitare l'Amministrazione comunale, governata dal PD, ad attivarsi per far cambiare quel famoso C2c che vi ho appena richiamato, proprio perché c'era un immobilismo e perché l'Amministrazione precedente avrebbe accettato anche quel tracciato lì. Siamo stati noi a dire: 'ragazzi, ma siete sicuri di quello che state facendo'? Non si parlava nemmeno più di autostrada sì o autostrada no, si parlava di autostrada su delle case e a trecento metri dal centro abitato di Finale Emilia. Altro che inquinamento!

Quindi, tornando alla domanda iniziale di cosa penso dell'autostrada, io sono sempre stato un fautore della superstrada. Sono sempre stato fautore della necessità, credo, che una grande via di comunicazione, una efficiente via di comunicazione dovesse attraversare il nostro territorio che per tantissime ragioni è isolato da decenni. I sintomi di questo isolamento sono evidenti. Siamo il terzo Comune con il più alto tasso di disoccupazione. I primi due sono della provincia di Livorno. I primi due Comuni sono Palagano e Pievepelago, se non ricordo male. Noi siamo il terzo Comune in ordine di disoccupazione, di più alta disoccupazione. Siamo il primo Comune della bassa modenese. Questo è un dato. Abbiamo una popolazione che è in decremento. Se non ci fosse il 13 per cento degli immigrati, che hanno sostituito i nostri abitanti, saremmo sotto i 15.000 abitanti già da diversi anni. Siamo in una situazione in cui noi abbiamo la necessità di avere una via efficiente e al servizio del territorio. Questa è una mia profonda convinzione, ma così come è sempre stata profonda la appoggio ad un progetto di una strada più snella più a disposizione del territorio, come è scritto sempre molto bene nelle mozioni proposte dalla Sinistra Civica e in questo caso anche dal Movimento 5 Stelle.

La mia posizione è sempre stata questa e la ribadisco. Certamente faremo gli atti da fare però trovo molto ipocrita che, dopo cinquant'anni in cui un partito e una certa Amministrazione ha voluto a tutti i costi far passare l'autostrada sul nostro territorio, adesso voglia far ricadere la responsabilità sul primo cittadino, che da settant'anni è di

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

colore diverso per la prima volta sul nostro territorio. Ecco, questo lo trovo profondamente ingiusto, ribadirlo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, signor Sindaco. Chi vuole ancora intervenire su questo oggetto come primo giro, chiamiamolo così? Poi dopo passiamo alla replica dei presentatori.

Ripasso la parola ai presentatori. Dopo rifacciamo il giro per le dichiarazioni di voto su questo elemento”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Presidente, vorrei fare un intervento normale, al primo giro”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Va bene. Prego”.

CONSIGLIERE VERONESI:

“Ho sentito quello che ha detto il Sindaco e penso tranquillamente che questo oggetto venga approvato, da quello che ha appena detto. Capendo le parole del Sindaco questo è. Tra l'altro, noi non abbiamo fatto altro che, secondo me, riprendere quell'ordine del giorno che avete approvato. Vota anche il Sindaco. Mi riferisco all'ordine del giorno che avete approvato il 7 settembre. Quindi, non è niente di più di quello che voi ci avete chiesto di fare all'inizio del vostro insediamento. All'epoca serviva dare un segnale forte probabilmente alla cittadinanza del cambiamento e ora avete la possibilità, vi diamo la possibilità di farlo nel concreto. Non mi sembra di valutare il sesso degli angeli, anche perché se lo stiamo facendo adesso, allora lo abbiamo fatto anche il 7 di settembre, quindi vi contraddite da soli. Non mi sembra di dire niente di insensato o impossibile. Stiamo parlando di darvi la possibilità concreta di dimostrare quello che avete sempre detto. Di conseguenza, aspettiamo e vediamo. Spero siate coerenti per davvero”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Veronesi. Rimaniamo sempre al primo giro. Lo ritengo concluso. Chi ha presentato il punto, se vuole, può intervenire oppure andiamo alle dichiarazioni di voto. Andiamo direttamente alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire sulla dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Ratti”.

CONSIGLIERE RATTI:

“Io voterò contro. Prendo atto che stasera abbiamo avuto una notizia. Sappiamo cosa pensa il Sindaco. È importante sapere cosa pensa il primo cittadino su una cosa di questo genere. Io personalmente, che credo di seguire con attenzione le vicende politiche che si sono svolte in questo Comune negli ultimi dieci anni, non avevo veramente ancora capito, neanche dal programma elettorale, che posizione ci fosse su questo tema. L'ho sempre ritenuta molto molto ambigua. Non vuole essere offensivo questo termine. Non era chiara.

Questa sera io ho chiaro che il nostro primo cittadino ritiene essere giusta una superstrada aperta anziché un'autostrada. Per me è una notizia importante. So almeno come confortarmi. Ritengo, come rispondeva prima al collega Lugli, che sia una bella idea irrealizzabile, perché bisognerebbe anche capire poi chi la paga questa superstrada aperta. La Provincia deve pagarla? Faccio per dire, perché potrebbe essere il soggetto più

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

interessato. Ci sono i fondi regionali per poterla pagare? Abbiamo tutti quei popò di milioni di euro? Forse sono miliardi, perché forse è questo l'ordine delle cifre per poterla pagare e poi mantenere? È quello il limite dell'autostrada aperta. Io sarei pronto a sostenere questo tipo di opzione, però non posso sostenere qualcosa che so che è irrealizzabile. Quello sarebbe ipocrita, non sostenere con convinzione e votare coerentemente alle proprie convinzioni, perché adesso io riguardo questo voto ed è lì che si vede l'ipocrisia tra le parole e l'agire, tra le parole e il voto, perché non ci sto a prendermi dell'ipocrita su questo tema. Ho sempre sostenuto questa posizione, che è molto chiara. Non le ho addossato nessuna colpa e nessuna responsabilità.

Questa autostrada ha un percorso politico e amministrativo ben chiaro. È chiaro che questa Regione e i Comuni di questo territorio l'hanno sempre sostenuta. La parte politica che ha governato l'ha sempre voluta. Credo che abbia fatto bene a insistere. Questa non è ipocrisia. Questa è chiarezza. L'ipocrisia è quando uno parla in un modo e vota in un altro. Perlomeno io la intendo così. Poi, evidentemente, abbiamo due linguaggi diversi. Voterò contro a questa mozione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Ratti. C'è qualcun altro che vuole intervenire in dichiarazione? Consigliere Zaghi, prego”.

CONSIGLIERE ZAGHI:

“Sarò velocissima. Riguardo a quello che ha detto adesso il Consigliere Ratti, sono i soldi che hanno fatto cambiare il progetto, ed è questa la cosa squallida, perché su un'autostrada ci guadagni dieci volte tanto rispetto a una strada a scorrimento veloce. Fatta questa premessa, la Lega Nord è sempre stata contro il progetto di autostrada, quindi voterà a favore di questa mozione. Però, per noi è una ripetizione praticamente perché abbiamo già votato a settembre contro questa autostrada, quindi ci andiamo a ripetere. So che sarà una cosa in più da aggiungere alle cose dell'Amministrazione, però ovviamente noi rimaniamo sulla nostra linea”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Zaghi. Consigliere Garutti, prego”.

CONSIGLIERE GARUTTI:

“Per i motivi che ho detto prima, consideriamo – io e Carlo, perché Paolo la pensa in un'altra maniera – questa mozione non dico inutile ma condivisibile. Quindi, noi ci asterremo”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Garutti.

Un attimo solo perché avete alzato le mani in contemporanea. Lugli o Pavani, prego. Interverrete tutti e tre, per carità. Avete alzato le mani insieme.

Consigliere Pavani, prego”.

CONSIGLIERE PAVANI:

“Prima di tutto volevo un attimo puntualizzare lo scopo, l'utilità di questa via di collegamento, perché a volte si perde un po' l'orientamento, la bussola quando si parla di autostrade e di collegamento. Vogliamo farla perché ci sono i soldi o perché serve al

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

territorio?

A me ha fatto piacere sentire dal Sindaco che lui ha questa visione del proprio territorio, cioè lui vuole una strada a scorrimento veloce, una strada che sia accessibile ai suoi cittadini. L'obiettivo che dobbiamo perseguire, se veramente vogliamo difendere l'interesse del nostro territorio, e anche degli insediamenti produttivi, quindi non solo delle persone che si devono muovere, ma anche delle merci, è questo. Dobbiamo inseguire un collegamento realmente fruibile perché pensare, come diceva il Consigliere, giustamente sotto alcuni punti di vista, però se devo fare qualcosa di utile al mio territorio, però non ho i soldi per cui a questo punto faccio un'autostrada automaticamente dimentico l'obiettivo principale, che era quello di collegare il mio territorio. Con un'autostrada, lo sappiamo, ce l'hanno spiegato anche i responsabili dei trasporti ancora in campagna elettorale, quando abbiamo fatto quella serata, le merci localmente non sceglieranno quella via lì, perché ci sono dei costi superiori, perché i caselli non sono ogni mezzo chilometro, saranno posizionati a decine di chilometri l'uno dall'altro.

Quindi, il territorio non trarrà quel giovamento da un'autostrada strutturata come la si sta pensando oggi. Quindi, o la si pensa in maniera del tutto ipotetica con dei caselli molto vicini, con delle tariffe particolarmente vantaggiose per chi lavora sul territorio, cosa infattibile, perché poi alla fine è infattibile, o altrimenti si persegue la strada della superstrada, della strada a scorrimento veloce, delle due corsie, ma tollerabile dal territorio. Ricordiamoci che anche dal punto vista ambientale, se io faccio un'autostrada così come la sto strutturando oggi, un'autostrada del genere mi porta il traffico da fuori. Quindi, io mi ritrovo il sovrapporsi dell'effetto traffico locale, che continuerà comunque sulle strade ordinarie, e tutto il traffico che si trasferirà fra la costa adriatica e la costa tirrenica e che transiterà di più qui e porterà quindi un incremento dell'inquinamento.

Se, invece, io faccio una strada accessibile, avrò sicuramente una quota parte come superstrada di transito in più, ma soprattutto avrò il mio traffico che si trasferisce dalle mie strade ordinarie su quelle strade lì, con anche probabilmente delle due una diminuzione in proporzione dell'inquinamento perché avrò delle velocità di scorrimento diverse, non avrò le macchine che si fermano ai semafori, alle rotonde e così via. Per cui, l'obiettivo è fondamentale ed è quello di agevolare il nostro territorio. Compatibilmente, quindi, con questi aspetti la superstrada è l'unica chiave di lettura, secondo noi. È per questo che invitiamo l'Amministrazione. Mi fa piacere che il Sindaco non voglio dire finalmente, però così chiaramente come questa sera ha esposto il punto.

A questo punto è indispensabile pensare alle azioni chiare che si dovranno fare, perché noi abbiamo suggerito con questa mozione il discorso di rispondere visto che c'è un procedimento di VIA aperto, quindi mettere sul tavolo tecnico una serie di valori da discutere e da porre a chi di dovere. Ci possono essere altre azioni che si possono pensare. Se questo è il nostro obiettivo, se questo è quello che vogliamo perseguire, bisogna assolutamente mettere in cantiere tutti questi aspetti. Per cui, noi come Movimento 5 Stelle siamo a disposizione, perché l'abbiamo sempre detto che per noi la famosa 'opzione zero', cioè quella della superstrada, era il giusto compromesso, se vogliamo metterla così, tollerabile, da studiare e quindi ci mettiamo a disposizione per dare il nostro supporto.

Grazie".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, Consigliere Pavani. Ha chiesto la parola il Consigliere Lugli. Poi il Consigliere Salino.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

Prego, Consigliere Lugli”.

CONSIGLIERE LUGLI:

“Approfitto dello spazio della dichiarazione di voto per provare a fornire qualche risposta a qualche domanda e qualche osservazione avanzata in particolar modo dal Consigliere Ratti.

Io credo che non sia affatto un sogno irrealizzabile quello di una Cispadana urbana, banalmente perché le risorse ci sono. Già oggi la Regione Emilia-Romagna a bilancio, e ogni anno mette da parte 234 milioni di euro per finanziare quota parte dell'autostrada Cispadana, si è impegnata per 350 milioni di euro per la viabilità di supporto all'autostrada Cispadana. Per cui, già con questo *budget* si supera notevolmente il preliminare di spesa che era stato messo a bilancio del progetto definitivo della Cispadana urbana, *ante* autostrada, che costava credo sui 300 milioni di euro. Per cui, le risorse per realizzare quest'opera ci sono e sono nelle casse della Regione Emilia-Romagna, e ce ne avanzano anche. Per cui non è un problema di risorse, è un problema di volontà politica di rispondere a un disegno che non parla ai nostri territori, ma parla a un'idea di mobilità che si può condividere o no, che la Regione ha in mente e di cui noi siamo un tassello.

Lo ripeto, basta prendere una cartina e si vede qual è l'idea di mobilità che la Regione ha in mente. Noi siamo al servizio di quella idea. Noi siamo al servizio di scaricare qua il traffico di Bologna. Noi siamo al servizio del fatto che il passante nord non viene realizzato. Questa è l'idea di mobilità e noi siamo un tassello di quel disegno.

Aggiungo, a questa roba qua, il fatto che noi dobbiamo andare a ricomprarci le azioni di Autobrennero per far fare la Cispadana ad Autobrennero, e non sappiamo quanto costa questo pacchetto di azioni che dobbiamo andare a ricomprarci. Per cui, davvero è illusorio, in questo momento, pensare che ci sono le condizioni ambientali ed economiche per realizzare l'autostrada Cispadana. Non ci sono proprio le condizioni per realizzare quest'opera, a meno che il Governo un domani non ci metta un miliardo e mezzo di euro e le finanzia.

Attualmente non ci sono le condizioni per finanziare l'opera né da parte delle Regioni interamente, né da parte dei privati per cui, anche dal punto di vista economico, vi invito a riflettere su queste condizioni. Prendo atto dell'impegno del Sindaco e lo sollecito davvero a fare queste cose. Voi avete fatto una mozione in settembre dove vi impegnavate a scrivere alla Regione Emilia-Romagna. È rimasta nel cassetto per cui, abbiamo una finestra che è molto importante, che è quella delle osservazioni. Un conto è se l'osservazione la faccio io, altro conto è se l'osservazione la fa un Sindaco. Ha un peso molto più rilevante. Per cui, vi invito a utilizzare questo spazio con tutto il peso politico che una roba di questo tipo ha”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

“Grazie, Consigliere Lugli. È stata spedita tempo fa alla Regione tutta la documentazione. Abbiamo verificato. Sono andato a verificare. Era solo per tranquillizzare che è stato spedito tutto. Ho verificato anche altri oggetti di competenza del Consiglio, se erano stati evasi. Alcuni sono stati evasi, quasi tutti. Alcuni aspettano il verbale di chiusura e poi saranno mandati.

Consigliere Salino, prego”.

CONSIGLIERE SALINO:

“Grazie. Parto da un dato che è emerso durante la discussione di questa mozione,

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

che credo sia importante e che tutti i Consiglieri condividano. Per il nostro territorio è assolutamente fondamentale un'infrastruttura che garantisca lo sviluppo a Finale Emilia. Il contendere qui è la forma. Credo che affrontare il tema Cispadana come autostrada o come arteria di scorrimento veloce sia un po' riduttivo, perché penso che la preoccupazione dei cittadini sia sulla situazione ambientale del nostro territorio, che non riguarda solamente la Cispadana. Ci sono tutta un'altra serie di criticità. Pochi Consigli fa discutevamo della discarica. Io ricordavo che oltre a bocciare l'ampliamento della discarica, cosa che per quanto riguarda il mio gruppo, la Lista Civica, ho sempre sostenuto, forse è una delle rare volte in cui ero in sintonia con Borgatti, però ricordo anche che quella discarica lì, cioè la nostra, se non si interviene, continuerà ad inquinare. Tuttora inquina e noi spendiamo circa 200.000 euro all'anno per contenere questo inquinamento.

Io penso che andrebbe affrontato il tema dell'impatto ambientale, della situazione ambientale sul nostro territorio non prendendo dei pezzi qua e là, ma facendo un discorso un po' più generale e di ampio respiro. Io sono in Consiglio comunale da pochi mesi. Ho ascoltato attentamente sia i dati storici dei Consiglieri e del Sindaco, naturalmente, che hanno molta più esperienza di me. Si può dire tutto. Possiamo dire 'si è un'infrastruttura indispensabile', possiamo dire che non ci piace l'autostrada e che vogliamo la strada a scorrimento veloce - oppure il contrario, naturalmente - però qui davvero contano i fatti, cioè come questa Amministrazione intende muoversi. È vostra la responsabilità farlo e affrontare le sfide che Finale Emilia si trova a fronteggiare.

Non posso avere un voto favorevole o contrario a questa mozione semplicemente perché la risposta di questa Amministrazione credo sia stata un po' riduttiva e penso che non si veda una propositività in un senso o nell'altro. È vostra responsabilità governare. Assumetevi questa responsabilità. Tocca a voi".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:

"Grazie, Consigliere Salino.
Consigliere Tralli, prego".

CONSIGLIERE TRALLI:

"Mi ripeto. A me non importa che sia autostrada o superstrada. L'importante è che venga fatta, altrimenti siamo tagliati fuori. Per lo sviluppo del paese è fondamentale. Possiamo avere idee diverse su come farlo, ma io la penso così.

Su questa mozione in modo particolare, visto che la trovo assolutamente inutile, perché è stata fatta a settembre, questa volta mi asterrò. Non è che ogni tre mesi dobbiamo presentare una mozione per dire 'si siamo contro, si siamo contro'. È stato detto una volta, basta così. Dopo si fa quello che si può.

Non vorrei andare contro in modo così completo. Mi sembrerebbe di essere troppo Don Chisciotte. Mi asterrò, perché trovo la mozione inutile e anche per non dare a Lugli la soddisfazione di dire 'la maggioranza è spaccata'".

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Ratti), astenuti n. 4 (Garutti, Meletti, Tralli, Salino), resi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dai Consiglieri comunali signori Lugli Stefano

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 DEL 02/03/2017 ad oggetto: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIG.RI LUGLI STEFANO (GRUPPO CONSILIARE SINISTRA CIVICA LUGLI SINDACO), PAVANI ANDREA E VERONESI MATTIA (GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE) PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO.

(Gruppo consiliare Sinistra Civica), Pavani Andrea e Veronesi Mattia (Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle) per opporsi formalmente all'autostrada Cispadana in qualsiasi tracciato, che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Allegato:

Ordine del giorno dei Consiglieri Lugli, Pavani e Veronesi in data 12.02.2017e registrato al prot. com.le in data 13.02.2017 n.5274.

NM/MP



Gruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Finale Emilia



Gruppo consiliare Sinistra Civica
per Finale Emilia

Finale Emilia, li 12 febbraio 2017

Al Presidente del Consiglio Comunale Maurizio Boetti

Al Sindaco Sandro Palazzi

Ai Consiglieri comunali del Comune di Finale Emilia

ORDINE DEL GIORNO PER OPPORSI FORMALMENTE ALL'AUTOSTRADA CISPADANA IN QUALSIASI TRACCIATO

Richiamati

l'o.d.g. approvato il 7/9/2016 con cui il Consiglio comunale impegna la giunta e il sindaco a chiedere alla Regione Emilia Romagna di annullare la delibera di giunta n. 782 del 5 giugno 2006 che prevede la trasformazione della strada Cispadana in Autostrada regionale e di chiedere ai ministeri competenti di individuare una soluzione progettuale alternativa alla scelta autostradale;

la delibera approvata dal Consiglio comunale di Finale Emilia il 7/2/2017 di sottoscrizione del "Patto dei sindaci per il clima e l'energia per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica su scala locale" che impegna l'amministrazione ad individuare politiche meno energivore a tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;

la delibera di Giunta regionale n. 1073 del 11/7/2016 di approvazione del Documento Preliminare del Piano Regionale Integrato dei Trasporti "PRIT 2025", che ancora una volta ripropone la soluzione autostradale per la realizzazione della Cispadana ponendo il territorio della bassa modenese al servizio di un disegno obsoleto di mobilità che punta a collegare Tirreno e Adriatico con un nuovo asse autostradale (Ti.Bre-Autostrada Cispadana-Autostrada Ferrara-mare-trasformazione della Romea in Autostrada fino al porto di Ravenna);

la delibera del consiglio dei Ministri del 10/2/2016 con cui il Governo superava l'opposizione del Ministero dei Beni Culturali nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Autostrada Cispadana imponendo un tracciato che spostava l'arteria nella proposta progettuale C2b avvicinando il percorso dell'autostrada all'abitato del Comune di Finale Emilia e a ridosso della frazione di Alberone;

DATO ATTO CHE

Il 28/1/2017 la società Autostrada Regionale Cispadana spa ha presentato due modifiche al progetto definitivo dell'Autostrada Cispadana imposto dal Governo, di cui una riguarda il territorio di Finale Emilia e consiste nello spostamento del tracciato autostradale - al fine di renderlo funzionale a raccordare la variante "ansa del Panaro" - nella traiettoria denominata C2c, facendo così decadere il tracciato C2b e aprendo una nuova fase di osservazioni pubbliche nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in cui cittadini e Enti Locali possono fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi;

CONSIDERATO CHE

la modifica progettuale consistente nel far passare l'Autostrada Cispadana tra Alberone e XII Morelli (tracciato C2b) anziché tra Finale Emilia e Alberone (tracciato C2c) è altrettanto impattante per Finale Emilia e i suoi abitanti, e questa continua ricerca di nuovi tracciati dimostra che il territorio dell'Area Nord, e in particolar modo di Finale Emilia, non offre varchi naturali in cui collocare un corridoio autostradale;

la variante C2b, così come tutte le altre proposte progettuali analizzate in questi anni, non risponde alle esigenze di cittadini e imprese di connettere i tratti di tangenziali esistenti nell'Area Nord collegando i centri industriali e storici dei nostri paesi con una Cispadana urbana aperta che non devasti il territorio mettendo a serio repentaglio la salute pubblica, sia in fase di costruzione sia in fase di esercizio, quando a pieno regime trasferirà nell'area nord il traffico del nodo autostradale di Bologna accogliendo 50mila veicoli/giorno;

a quasi 11 anni dall'approvazione del sistema autostradale regionale l'iter di realizzazione e finanziamento dell'autostrada cispadana è ancora al palo ed appare del tutto evidente che i primi responsabili di una viabilità inadeguata per l'Area Nord sono proprio i Sindaci che insistono con la soluzione autostradale per la Cispadana, che risulta sempre più insostenibile dal punto di vista ambientale ed economico;

Tutto ciò premesso
IL CONSIGLIO COMUNALE DI FINALE EMILIA
IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- 1) A predisporre, entro 60 giorni a decorrere dal 28 gennaio 2017, nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'Autostrada Cispadana, un'osservazione scritta al Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare esprimendo la contrarietà del Comune di Finale Emilia all'Autostrada Cispadana in qualsiasi tracciato richiedendo l'espressione di un parere negativo.
- 2) A presentare alla giunta regionale dell'Emilia Romagna, utilizzando la fase di audizioni pubbliche in sede di Conferenza di Pianificazione del "PRIT 2025", la richiesta formale del Consiglio comunale di Finale Emilia di stralciare dal PRIT l'Autostrada Cispadana per prevedere il ritorno alla strada interprovinciale come da progetto definitivo del 2004.

I Consiglieri Comunali

F.to Stefano Lugli – Sinistra Civica

F.to Andrea Pavani – Movimento 5 Stelle

F.to Mattia Veronesi – Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 25 del 02/03/2017

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

F.to MAURIZIO BOETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to NATALIA MAGALDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì, 16/03/2017

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì,

p. IL SEGRETARIO COMUNALE
L'IMPIEGATO ADDETTO

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004



Comune di Finale Emilia

(Provincia di Modena)

www.comunefinale.net

OGGETTO: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

In merito alla documentazione integrativa depositata da ARC SpA (Autostrada Regionale Cispadana), al fine di ottemperare alle indicazioni impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con Delibera del 24.11.2016, ed avente la finalità di spostare il tracciato dell'Autostrada Regionale Cispadana in corrispondenza dell' "ansa del fiume Panaro" e conseguentemente dell'alternativa "C2C", nel territorio del comune di Finale Emilia (MO), si riportano le valutazioni espresse dalla giunta comunale.

Si sottolinea, come citato in delibera, che le osservazioni presentate da questo ente alla variante "C2B" , con deliberazione di giunta n.89 dell'11/5/2016, risultano sostanzialmente da ripetersi anche in questa sede, con particolare riguardo alle eccezioni sollevate dal servizio protezione civile in merito al passaggio dell'autostrada su un area ad elevata criticità idraulica. Sebbene, da un lato, l'area critica si sia notevolmente ridotta rispetto alla variante C2B, è da sottolinearsi che il tracciato continua ad insistere in territori affatto esenti da fenomeni critici da un punto di vista idraulico. Tantomeno si può pensare che lo spostamento di qualche centinaio di metri possa risolvere il problema.

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

Allo stesso modo sono da intendersi richiamate le osservazioni della citata deliberazione 89/2016 e le osservazioni presentate dal comune di Finale Emilia in data 19/9/2013 (prot. 18630) e pervenute al ministero dell'ambiente in data 27/9/2013, inerenti l'assoluta inadeguatezza delle eventuali "strade di cantiere", non idonee a sopportare il traffico di mezzi pesanti e già notevolmente stressate da attività imprenditoriali nate nell'ultimo decennio e caratterizzate da un elevato traffico veicolare pesante.

Si osserva altresì che il territorio attraversato dal tracciato "C2C" risulta essere di interesse paesaggistico e rurale; interesse che verrebbe quantomeno compromesso dall'attraversamento dell'infrastruttura in oggetto. È altresì da ricordare che l'area interessata risulta essere tra le più fertili del territorio di Finale Emilia, con coltivazione di prodotti d'eccellenza; nondimeno è da rammentare che l'attività imprenditoriale agricola caratterizza il territorio di Finale Emilia e il passaggio dell'autostrada aggraverebbe la crisi economica globale, già evidente anche in questo territorio considerato da anni uno dei più produttivi d'Europa.

Da ultimo non si può non citare che il territorio interessato dall'attraversamento (non sono Finale Emilia, ma tutta la bassa modenese e il territorio dell'alto ferrarese) ha subito, nel 2012, eventi sismici ben noti; questo non può essere dimenticato da chi propone il progetto e risulta inaccettabile che vengano stimati gli effetti sulle strutture di un sisma di magnitudo e durata massima come quelle registrate nel 2012.

La Giunta Comunale esprime netta contrarietà non solo alle modifiche proposte e oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ma anche e soprattutto a qualsiasi tracciato di autostrada

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

imposto, pur consapevoli della necessità del territorio di servirsi di una strada a scorrimento veloce (SSMV -2 corsie o SSV-4 corsie).

La strada interprovinciale, come da progetto del 2004, sarebbe la sola a soddisfare il territorio per diverse ragioni:

- Servizio al territorio: una strada dinamica, non a pagamento e con raccordi alla viabilità ordinaria ravvicinati (in media ogni 5 km, se considerassimo la connessione nel punto di intersezione con strade statali e provinciali);
- Ambiente: la strada interprovinciale sarebbe notevolmente meno impattante dell'autostrada non solo dal punto di vista della salubrità dell'aria, ma anche del consumo del territorio; non è neppure da dimenticare che il traffico previsto (50000 veicoli al giorno) produrrebbe elevatissime quantità di emissioni inquinanti destinate a ristagnare nella pianura padana, già ai vertici mondiali tra le aree più inquinate del pianeta;
- Sviluppo: le imprese del territorio necessitano di una strada scorrevole, veloce, facilmente accessibile e non a pagamento.
- Costi: la soluzione autostradale risulta essere insostenibile dal punto di vista economico.

Tale convincimento è supportato dalle allegate deliberazioni di consiglio comunale, n 122 del 7/9/2016 e n 25 del 2/3/2017.

In conclusione, la giunta di Finale Emilia esprime la propria contrarietà a qualsiasi tracciato dell'Autostrada Cispadana, auspicando il ritorno al progetto definitivo del 2004 (strada interprovinciale).

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 DEL 27/03/2017 ad oggetto: OSSERVAZIONE IN OPPOSIZIONE ALLA MODIFICA DEL TRACCIATO AUTOSTRADALE IN CORRISPONDENZA DELL'ANSA DEL FIUME PANARO; CONTRARIETA' ALL'AUTOSTRADA IN QUALSIASI TRACCIATO E CONTESTUALE RITORNO A STRADA INTERPROVINCIALE COME DA PROGETTO DEFINITIVO DEL 2004

Dalla Sede Municipale, 27/03/2017

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 77 del 27/03/2017

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL SINDACO

SANDRO PALAZZI

IL SEGRETARIO GENERALE

NATALIA MAGALDI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).